



spiagge
sostenibili
2024

Bilancio di sostenibilità degli Operatori di Spiaggia

RIMINI

in collaborazione con



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CENTRO
DI STUDI AVANZATI
SUL TURISMO

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE AZIENDALI

CAMPUS DI RIMINI



con il contributo di



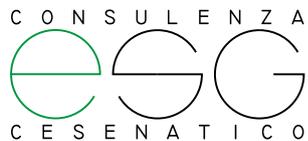


Assurance esterna:

Le interviste, la raccolta dei dati, l'analisi e la redazione del rapporto secondo le linee guida GRI (Global Reporting Initiative) sono state realizzate a cura dei consulenti specializzati indipendenti:



Lino Sbraccia
impact.sm



Simone Graffieti
<https://tinyurl.com/graffieti>

Macarena Velasco

Dottoranda di ricerca nel programma "Future Earth, Climate Change and Societal Challenges" dell'Università di Bologna e collaboratrice di CAST Rimini

<https://tinyurl.com/mavelasco>

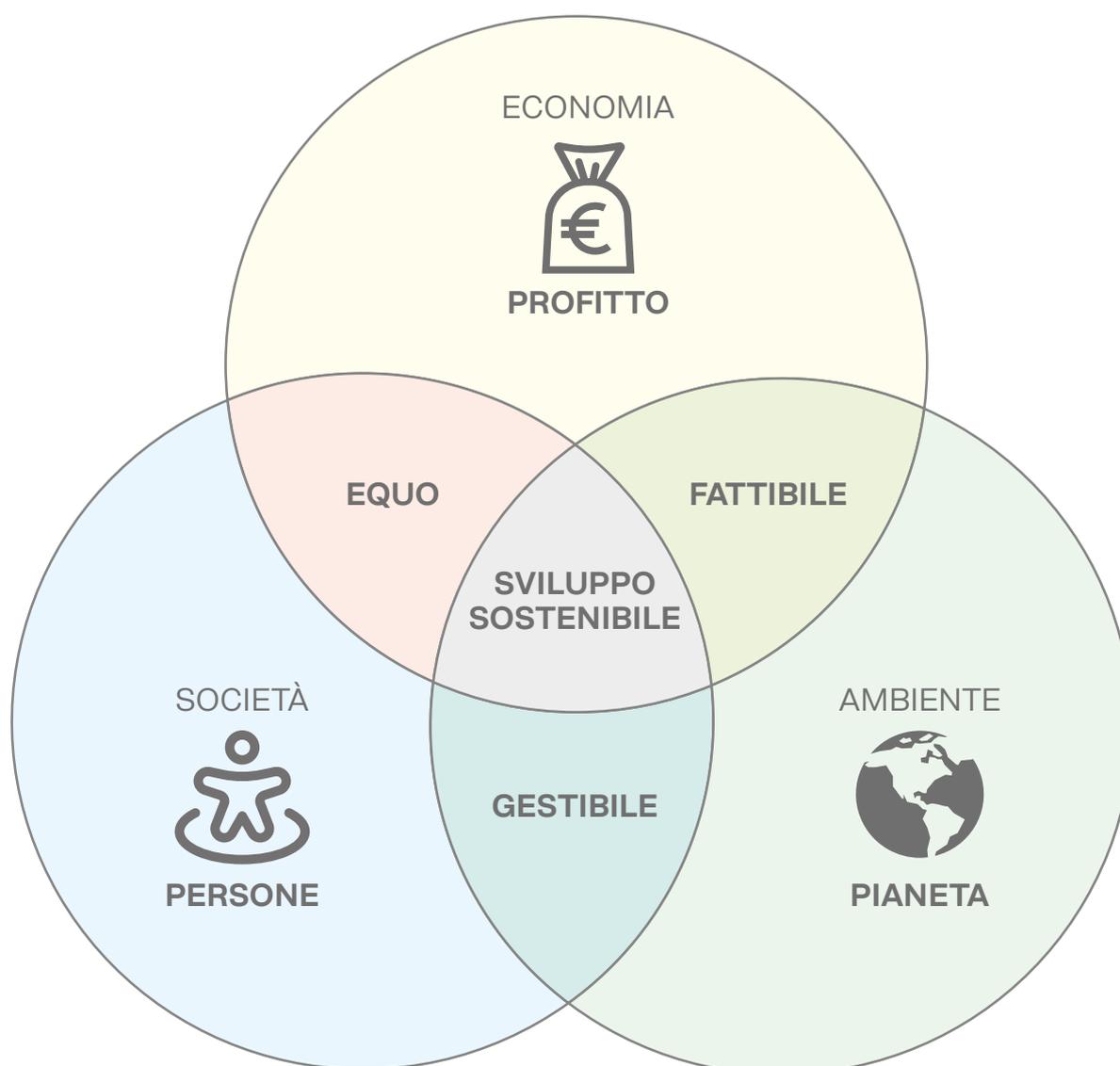
Elaborazione grafica e impaginazione:



Emanuele Nonni
300dpi.it

“Sostenibilità: condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

La sostenibilità si basa su tre dimensioni: ambientale, economica e sociale¹.”



¹ <https://www.treccani.it/enciclopedia/sostenibilita/>

Ogni attività imprenditoriale, oltre a generare un risultato economico, produce impatti in termini sociali e ambientali. Questi impatti possono essere locali e/o globali, positivi e negativi. Si pensi ad esempio all'estrazione di materie prime necessarie al nostro sviluppo tecnologico (come le terre rare e metalli preziosi), che avviene principalmente nei paesi in via di sviluppo, in cui generano occupazione e crescita economica, ma anche significativi danni ambientali.

Mentre i risultati economici sono facilmente rendicontabili (esiste "il bilancio di esercizio"), risulta più difficile misurare gli impatti attinenti alle altre due sfere.

Per questo motivo, esiste da diverso tempo uno strumento standardizzato, chiamato "Bilancio di Sostenibilità", già obbligatorio per grandi imprese, multinazionali e altre aziende in funzione del fatturato e del settore in cui operano (ad esempio oil&gas, minerario, ma anche settore della moda, settore bancario/assicurativo ecc.), la cui platea si sta allargando sempre di più per includere ogni "anello" della catena di fornitura.

Per molte aziende, anche di piccole dimensioni, questo obbligo è presente ma in maniera indiretta. Infatti, le imprese che forniscono prodotti e servizi a soggetti obbligati o che decidono comunque di redigerlo, devono a loro volta rispondere ad appositi questionari di valutazione della sostenibilità della catena di fornitura.

Ciò avviene anche quando ci si reca presso un istituto di credito per ottenere un prestito. Ogni banca, in questo caso, deve effettuare una valutazione non soltanto economica ma che comprenda anche gli impatti sociali e ambientali dell'investimento per cui il prestito è concesso. Questo tema sarà trattato più approfonditamente nel par. 413-1.

Perché uno stabilimento balneare dovrebbe redigere un bilancio di sostenibilità pur non avendo un obbligo di legge e non essendo neppure all'interno della catena di fornitura di un'azienda obbligata?

Le ricerche da noi effettuate a livello nazionale ed europeo ci hanno fatto comprendere che nessun operatore di spiaggia o stabilimento balneare, almeno fino ad ora e in base alle conoscenze acquisite, ne ha redatto uno seguendo i canoni previsti dagli standard internazionali.

L'importanza della sostenibilità ambientale e sociale promossa da uno stabilimento balneare risiede nella sua capacità di proteggere gli ecosistemi marini e costieri, e di garantire un utilizzo responsabile delle risorse naturali. Gli stabilimenti balneari che adottano pratiche sostenibili, come la riduzione dei rifiuti, l'uso di energie rinnovabili e la conservazione della biodiversità, contribuiscono non solo a preservare il prezioso patrimonio naturale, ma anche a sensibilizzare i visitatori sull'importanza del rispetto per l'ambiente.

Dal punto di vista sociale, tali stabilimenti possono diventare centri di inclusione e integrazione, promuovendo valori di equità, accessibilità e benessere per tutti i frequentatori. In questo modo, gli stabilimenti balneari sostenibili non solo offrono esperienze di relax e divertimento ai loro ospiti, ma si pongono anche come esempi di responsabilità e impegno verso una gestione equilibrata e rispettosa delle persone. Gli stabilimenti balneari, infatti, sono un tipo di impresa particolare perché sono imprese private (per lo più piccole o piccolissime) che però operano su uno spazio pubblico, per il quale hanno ricevuto una concessione.

Per questo motivo, ci può essere l'esigenza (o la volontà, nel nostro caso) di rendicontare, cioè rendere conto al pubblico di quali sono tutti gli impatti sociali, ambientali e relazionali e quindi il valore (non solo economico) generato da questo tipo di attività per il territorio e per le persone.

Questo è esattamente lo scopo del presente documento, **un rendiconto di sostenibilità che contenga tutti gli aspetti che sono stati considerati rilevanti per queste stesse imprese e per i loro portatori di interesse quali cittadini, istituzioni, clienti, dipendenti, ecc. (stakeholder).**

Esistono diversi standard di riferimento per la redazione di un bilancio di sostenibilità. Uno dei più diffusi a livello internazionale è il GRI (Global Reporting Initiative), ed è quello che è stato scelto come linea guida nella compilazione del presente report.

Lettera agli Stakeholder



La Community 27 esprime fin dalla sua nascita una forte volontà di non apparire solo come uno stabilimento balneare ma come luogo rispondente alle esigenze di una società sempre più incline al cambiamento e attenta ai valori sociali, sempre meno legata al pregiudizio e più attenta al valore di ogni singola persona, indipendentemente dal suo orientamento, credo, ceto sociale. Il nostro obiettivo è quello di creare

assieme ai nostri partner commerciali e istituzionali un ecosistema territoriale virtuoso in cui tutte le persone possano esprimersi per ciò che sono, valorizzando i talenti e le differenze, che si traducono in un elevato valore sociale e aziendale e un benessere diffuso per tutta la comunità.

Stefano Mazzotti
La Community 27



La nostra storia inizia a metà degli anni 50, quando mio nonno Ettore Casadei, pioniere nel settore turistico affittava le prime tende ai turisti da Rimini a Miramare. Quest'anno festeggiamo i 40 anni di attività a gestione familiare, un'esperienza iniziata nel 1985 e che si è evoluta nel tempo per migliorare e per inseguire nuovi obiettivi. Vogliamo permettere a chiunque di raggiungere la felicità, senza barriere, con attrezzature adeguate e servizi su misura. Dal 2022 facciamo parte

di un progetto di inclusione sociale, che riguarda assunzione di persone con disabilità all'interno del nostro stabilimento, per aiutarli in un percorso di integrazione sociale e di crescita personale. Crescita anche nostra, che tramite questo progetto riusciamo a fare del bene e siamo di aiuto alla comunità.

Davide Casadei
AL MARE



Rivazzurra Village nasce dall'unione delle zone n. 124, 124/a, 125, 126, 127 e 128, ed è uno tra gli stabilimenti balneari più attrezzati di Rivazzurra di Rimini. I nostri stabilimenti balneari sono indicati per giovani, anziani, persone con disabilità, famiglie con bambini, con spazi dedicati ai più piccoli e costantemente sorvegliati da baby-sitter qualificate, per garantire la massima tranquillità ai genitori. L'esperienza pluriennale del nostro staff permette di soddisfare tutte le

necessità anche speciali; il cliente da noi si sente accolto con allegria, professionalità e cortesia, e si accorge subito della proverbiale ospitalità dei romagnoli. È per questo motivo che i turisti tornano a trovarci ogni anno in quella che considerano la loro seconda casa, perché qui da noi ogni cliente diventa un amico.

Marco Cerri
Rivazzurra Village



La storia inizia molti anni prima, ma è nel 1952 che mio padre Giorgio e mio nonno Sante si specializzano nella professione del bagnino, costruendo le cabine e piantando gli ombrelloni per ospitare i primi turisti della riviera. Da quegli anni, la mia famiglia è alla guida di questa spiaggia trasmettendo ai nostri clienti ospitalità, cortesia e il senso di casa. Il nostro scopo è quello

di rendere il soggiorno dei bagnanti il più confortevole possibile, con un'attenzione particolare alle persone con disabilità, perché il mare è di tutti e l'accesso alla spiaggia non dev'essere un privilegio per pochi.

Marina Nanni
Bagno Giorgio

Organizzazioni incluse nella rendicontazione di sostenibilità

Ragione sociale	Bagno Ventisette di Mazzotti Stefano	Bagno 112 Paolo di Casadei Primo &c. s.a.s.	Rivazzurra Village s.r.l.	Nanni Marina
NOME STABILIMENTO	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
Sito web	lacommunity27.it	bagno112.com	rivazzurravillage.it	bagnogiorgio.com
Estension e concessione in mq.	4.363	4.416	36.000	7.590

I quattro stabilimenti balneari sono situati sulla spiaggia di Rimini: arenile demaniale marittimo, zona Sud.



In questo rendiconto sono stati inclusi i quattro Operatori di Spiaggia indicati nel precedente paragrafo.

Gli standard GRI non prevedono che venga realizzato un report contenente più soggetti a sé stanti, e, come in questo caso, non facenti parte di una stessa società o gruppo.

Pertanto questo standard non può essere utilizzato in funzione di una successiva verifica (reporting “con riferimento a” e “in accordo con”) ma esclusivamente come linea guida.

Questo report vuole rappresentare una base di partenza standardizzata, qualora uno dei partecipanti decidesse di implementare un report completo e individuale, da sottoporre a verifica.

Segue una descrizione dei quattro stabilimenti.



La COMMUNITY 27

RIMINI, EUROPE



Lo stabilimento balneare “La Community 27”, caratterizzato dalla famosissima passerella arcobaleno, è situato a Rimini Marina Centro e si distingue per essere uno spazio accogliente e inclusivo. È considerato il primo stabilimento balneare LGBTQ+ friendly in Italia e promuove un ambiente aperto, dove tutti possono sentirsi a proprio agio, senza pregiudizi.

La spiaggia offre una vasta gamma di servizi, tra cui ombrelloni e lettini di grandi dimensioni, ampi spazi tra gli ombrelloni, una libreria condivisa disponibile gratuitamente.

Vi è una zona giochi per bambini e altre zone dove i clienti possono lavorare in smart working, organizzare meeting, oppure semplicemente consumare un pasto ordinato altrove. Gli ospiti possono usufruire di docce calde e fredde, cabine spogliatoio, servizi igienici puliti e ben accessibili.

La Community 27 è nota anche per la sua accessibilità: la spiaggia è priva di barriere architettoniche, ed è facilmente usufruibile a persone con disabilità. L'attenzione ad ogni tipo di disabilità, non solo fisica, rende La Community 27 inclusiva al 100%.

È infatti disponibile anche una videoguida di “profilo emotivo” che fornisce indicazioni utili per la migliore accoglienza consapevole di persone autistiche nello stabilimento balneare.



Oltre ai servizi base, La Community 27 offre aree dedicate ad attività ricreative, come il beach volley e il beach tennis. Lo stabilimento organizza anche eventi culturali in occasioni particolari (ad es. in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, o della Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia). Si organizzano inoltre incontri e laboratori, come il laboratorio di ceramiche personalizzate, che contribuiscono a creare un ambiente vivace e coinvolgente.

Lo stabilimento accoglie anche gli amici a quattro zampe, rendendolo un luogo pet-friendly.

In sintesi, La Community 27 rappresenta un'oasi di inclusività e accoglienza sulla Riviera Romagnola, dove diversità e uguaglianza sono celebrate quotidianamente.

Attenzione, accoglienza e tutela di ogni diversità non si limitano però ai Clienti. Dal 2017 La Community 27 diffonde progetti di inclusione lavorativa. Grazie al coinvolgimento di istituzioni ed Enti del Terzo Settore, inizia ad assumere persone con fragilità trasversali e inizia un percorso importante fuori dagli schemi classici; un fulcro importantissimo per dare alle persone che ogni giorno sono presenti ma che per il mondo del lavoro sono quasi invisibili, l'opportunità di mettersi in gioco. La vacanza diventa un momento di impegno sociale, aumentando la consapevolezza della comunità in merito alle differenze. Queste differenze, da “anello debole” diventano invece stimolo di crescita sociale e culturale, dove il talento di ogni persona viene valorizzato divenendo patrimonio e valore aggiunto della società.

ALMARE

“Al Mare”, la spiaggia dove il mare luccica. Noto anche come Bagno 112, questo stabilimento è uno dei punti di riferimento lungo la rinomata costa adriatica di Rimini, in località Rivazzurra. È amato dai frequentatori per la qualità dei servizi, la cura nei dettagli e l'accoglienza calorosa riservata agli ospiti. Offre una vasta gamma di servizi per garantire il massimo comfort ai suoi visitatori. Tra questi, sono disponibili ombrelloni e lettini ben distanziati per assicurare privacy e relax. La spiaggia è attrezzata con docce, cabine e servizi igienici sempre puliti. Inoltre, è possibile usufruire di connessione Wi-Fi gratuita per rimanere sempre connessi. Per i più piccoli, Bagno Al Mare Rimini mette a disposizione aree giochi sicure e ben equipaggiate. Il programma di animazione giornaliera coinvolge i bambini con attività creative e sportive, permettendo ai genitori di rilassarsi sapendo che i loro figli sono in buone mani.



Gli amanti dello sport troveranno campi per beach volley e beach tennis, oltre alla possibilità di partecipare a lezioni di nuoto e acqua gym. Questo stabilimento accoglie inoltre gli animali domestici, rendendo il soggiorno piacevole per tutta la famiglia, amici pelosi inclusi. Bagno Al Mare Rimini è anche impegnato nella tutela dell'ambiente, promuovendo pratiche sostenibili come la raccolta differenziata e l'uso di materiali biodegradabili.

In sintesi, Bagno Al Mare Rimini rappresenta una combinazione perfetta di confort, divertimento e sostenibilità, rendendolo una meta ideale per chi desidera una vacanza all'insegna del relax e del benessere lungo la splendida costa di Rimini.

Dal 2021, lo stabilimento ha iniziato ad accogliere non soltanto come clienti ma anche come lavoratori, persone autistiche o con deficit cognitivi, ponendole nelle condizioni di poter svolgere delle mansioni nel contesto di un ambiente estremamente relazionale. Un progetto volto a far acquisire loro indipendenza. Non più un inserimento lavorativo fine a sé stesso, ma una vera e propria acquisizione di competenze. L'obiettivo è quello di creare assieme ai propri partner commerciali e istituzionali un ecosistema territoriale virtuoso, in cui tutte le persone possano esprimersi per ciò che sono, valorizzando i talenti e le differenze, che si traducono in un elevato valore sociale e aziendale e un benessere diffuso per tutta la comunità.





Rivazzurra Village, situato nella splendida Riviera Romagnola, è uno degli stabilimenti balneari più amati e attrezzati di Rimini. L'ambiente accogliente e l'ampia gamma di servizi offerti lo rendono una meta ideale per famiglie, giovani e meno giovani, e tutti coloro che cercano relax e divertimento al mare.

Servizi offerti:

- Spiaggia: ombrelloni e lettini ben distanziati garantiscono privacy e comfort. La spiaggia è perfetta per rilassarsi e godersi il sole.
- Aree per i bambini: sono disponibili ampie aree gioco sicure e sorvegliate da babysitter qualificate, permettendo ai genitori di rilassarsi mentre i bambini si divertono in tutta sicurezza.
- Attività sportive: gli ospiti possono partecipare a tornei di beach volley, beach tennis, calcetto, ping-pong, biliardino e altre attività sportive per mantenersi attivi e socializzare.
- SPA: le vasche idromassaggio offrono momenti di relax e benessere.
- Animazione: gli animatori organizzano balli di gruppo, tornei, aquagym e feste serali sulla spiaggia, rendendo ogni giornata piena di divertimento.
- Accessibilità: lo stabilimento è privo di barriere architettoniche, rendendolo facilmente accessibile anche alle persone con disabilità.
- Pet-friendly: Rivazzurra Village accoglie anche gli amici a quattro zampe, permettendo ai proprietari di portare con sé i propri animali.

Rivazzurra Village è impegnato nella tutela dell'ambiente, promuovendo pratiche sostenibili come la raccolta differenziata, l'attenzione alla biodiversità, il turismo a basso impatto (iniziative di promozione e diffusione di percorsi ciclabili nell'entroterra riminese), garantendo una vacanza in armonia con la natura.



In sintesi, Rivazzurra Village offre una combinazione perfetta di relax, divertimento e sostenibilità, rendendo ogni soggiorno un'esperienza indimenticabile nella meravigliosa cornice della Riviera Adriatica.



Bagno Giorgio, situato a Miramare di Rimini, è uno stabilimento balneare che dal 1952 accoglie i suoi ospiti con la tradizionale ospitalità romagnola. Questo storico stabilimento offre un'ampia gamma di servizi per garantire una vacanza al mare all'insegna del relax e del divertimento.



Servizi offerti:

- Spiaggia attrezzata: ombrelloni e lettini ben distanziati per assicurare privacy e comfort.
- Attività sportive: gli ospiti possono partecipare a tornei di beach volley, beach tennis e calcetto. Sono disponibili anche pedalò, canoe e mosconi per esplorare il mare.
- Animazione: un team di animatori propone balli di gruppo, tornei e feste serali, rendendo ogni giornata vivace e coinvolgente.
- Spiritualità: in alcune occasioni è presente il parroco, con cui celebrare le lodi mattutine.
- Aree per i bambini: i più piccoli possono divertirsi nelle aree gioco sicure e ben attrezzate con l'assistenza di babysitter qualificate.
- Accessibilità: lo stabilimento è privo di barriere architettoniche, rendendo facile l'accesso per le persone con disabilità.
- Pet-friendly: Bagno Giorgio accoglie anche gli amici a quattro zampe, permettendo ai vacanzieri di non separarsi dai propri animali.
- Sostenibilità: Bagno Giorgio è impegnato nella tutela dell'ambiente, promuovendo pratiche sostenibili come la raccolta differenziata e l'uso di materiali biodegradabili.



Bagno Giorgio rappresenta una combinazione perfetta di confort, tradizione e sostenibilità, offrendo ai clienti un'esperienza indimenticabile con la bella sensazione di essere "a casa".

Una storia lunga tre generazioni

Nonno Sante, classe 1900, era un marinaio. Dal secondo dopoguerra faceva la spola in bicicletta sulla costa dal porto di Rimini fino a Miramare offrendo ai facoltosi vacanzieri di allora, un riparo all'ombra grazie alle lenzuola prese in prestito alla madre, che venivano tese inventando così i primi "ombrelloni". Quando la spiaggia dovette essere bonificata dai residui bellici lasciati dalla cosiddetta "linea gotica", furono i marinai come Sante ad adoperarsi in questo lavoro rischioso, e per questo motivo piccoli tratti di spiaggia vennero dati in concessione a loro. Nacque così il mestiere del bagnino.

Suo figlio Giorgio, è stato uno dei primi bagnini di salvataggio. Negli anni 60 aveva inventato una sorta di Publifono, con un megafono diffondeva annunci di pubblica utilità, ad esempio quando nei dintorni si perdeva un bambino o una bambina. Ha fatto di questa spiaggia la sua passione e il suo lavoro, per tutta la sua vita.

La nipote Marina prosegue questa vocazione, con orgoglio e passione.



Periodo di rendicontazione

Il periodo di riferimento di questa rendicontazione di sostenibilità è la stagione estiva 2024. Si è fatto riferimento all'anno 2023 per quanto riguarda i dati economici (il bilancio disponibile era relativo al suddetto periodo) e la rilevazione dei consumi (energia, acqua, materiali), mentre tutte le altre attività, tra cui il coinvolgimento stakeholder, la somministrazione di questionari ai clienti e ai dipendenti e collaboratori sono state sviluppate nel corso della stagione estiva 2024.

Questo è il primo anno di rendicontazione, e si prevede di proseguire nei prossimi anni con un aggiornamento a cadenza annuale. Trattandosi della prima rendicontazione, non ci sono revisioni.

Assurance esterna

Come indicato precedentemente, abbiamo adottato lo standard GRI come linea guida. Il rapporto non può essere utilizzato in funzione di una successiva verifica (reporting "con riferimento a" e "in accordo con") poiché le entità comprese non appartengono alla stessa società.

Le interviste, la raccolta dei dati, l'analisi e la redazione del rapporto sono state realizzate a cura di professionisti specializzati sul tema della rendicontazione di sostenibilità, esterni agli Stabilimenti Balneari:

- Lino Sbraccia – Impact Srl – Borgo Maggiore (San Marino)
- Simone Graffieti – Consulente libero professionista – Cesenatico (FC)

Le interviste, la somministrazione dei questionari e l'analisi degli stakeholder sono state effettuate con il supporto di Macarena Paz Velasco Rosales, Dottoranda di Ricerca nel programma: Il Futuro della Terra, Cambiamento Climatico e Sfide per la Società e MBA in Energia verde e Business sostenibile dell'Università di Bologna Business School.

Attività, catena del valore e altri rapporti di business

I quattro stabilimenti balneari operano nel settore del turismo, offrendo tipici servizi di spiaggia (escluse le attività di bar/ristorazione) e lavorano sia direttamente con i clienti finali, sia tramite contratti con alberghi.

Le catene di fornitura sono tipicamente molto corte, con pochi fornitori tutti a livello locale (prevalentemente situati all'interno della provincia o regione).

Lavoratori Dipendenti e non dipendenti

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
Totale lavoratori	7 + 1 collab. Fam.	7 + 2 animazione (fornitore est.)	11 + 3 collab. Fam.	6 + 1 collab. Fam.
Dipendenti donne	1	2	1	0
Dipendenti stranieri	0	0	1	0
Dipendenti con disabilità/fragilità	4	1 (progetto autismo)	2 (pensionati)	1

Struttura e composizione della Governance

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
Tipo società e compagine sociale	Impresa individuale	Sas composta da 3 soci: due accomandatari, un accomandante	Srl composta da 8 soci	Impresa individuale

Rapporto di retribuzione totale Annuale

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
Rapporto Retributivo Interno Massimo ²	2,06	1,7	n.d.	1,9

² Calcolato come il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti

Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

Nella storia e nella mission dei quattro stabilimenti che hanno deciso di redigere questo report, come risulta chiaramente dalla "lettera agli stakeholder", c'è un intento comune che è quello **di accrescere la consapevolezza del proprio ruolo e dei propri valori al fine di promuovere attivamente nella società uno sviluppo sostenibile.**

Quello del turismo è riconosciuto come uno dei pochi settori che **possono contribuire al raggiungimento di tutti e 17 gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals)** definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In particolare, un modello di turismo sostenibile come quello adottato dagli stabilimenti balneari che pongano attenzione anche alla sfera sociale e ambientale, può contribuire maggiormente ai seguenti specifici obiettivi, come emerso in una survey effettuata nel 2023 tra i paesi del G20³.



Goal 7: Energia pulita e accessibile

Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Impegno in termini di policy

I quattro Stabilimenti Balneari oggetto del presente rapporto, prendendo spunto dalle considerazioni di cui sopra, al fine di migliorare il loro impegno in termini di policy, si sono impegnati a confrontarsi per redigere, in maniera partecipata con i loro stakeholders, un codice di condotta aziendale da adottare a partire dall'inizio della prossima stagione estiva 2025.

Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

Nell'estate 2024 è stata promosso il primo sondaggio per la rilevazione della soddisfazione Clienti e Dipendenti.

Il riscontro in termini di risposta è riepilogato nella tabella seguente.

Questionario Clienti 2024

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
n° indicativo clienti/anno	5.000	4.000	12.000	3.650
ipotesi clienti intercettati ⁴	1.667	1.333	4.000	1.217
n° risposte ricevute	113	128	26	40
% su risposte totali (somma 4 stab.)	36,81%	41,69%	8,47%	13,03%
% sul totale dei propri clienti intercettati	6,78%	9,60%	0,65%	3,29%

Per questo tipo di indagini, difficilmente si riesce a raggiungere un tasso di risposte superiori al 10%, perciò i risultati del Bagno AL MARE e La Community 27 sono decisamente positivi visto che si avvicinano a questa percentuale pur non avendo utilizzato incentivi/bonus sotto forma di sconti o premi.

I riscontri avuti dagli altri due stabilimenti sono stati più esigui, forse per la minore propensione della clientela verso l'utilizzo di uno strumento digitale (compilazione tramite smartphone).

Si prevede pertanto che la prossima rilevazione possa avvenire per questi stabilimenti anche in formato cartaceo, con questionari anonimi compilabili a penna, da inserire all'interno di apposita cassettona.

Questionario Dipendenti 2024

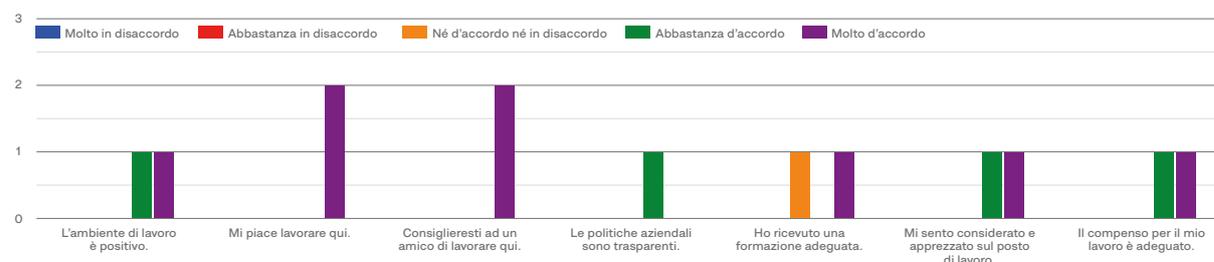
	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
n° collaboratori	8	9	14	7
n° risposte ricevute	8	2	0	0
% su risposte totali (somma 4 stab.)	80,00%	20,00%	//	//
% sul totale dei propri dipendenti	100,00%	22,22%	//	//

Per quanto riguarda il questionario dipendenti, non sono molte le risposte pervenute. Soltanto due collaboratori del Bagno AL MARE hanno completato la rilevazione, mentre nessuna risposta è pervenuta da Rivazzurra Village e Bagno Giorgio. Per questi tre stabilimenti era stato predisposto un questionario abbastanza generico e con campo di indagine molto ampio, non focalizzato su determinati aspetti, dal momento che si trattava della prima rilevazione.

Probabilmente la lunghezza del questionario ne ha scoraggiato la compilazione. Si prevede pertanto che la prossima rilevazione possa avvenire per questi stabilimenti in maniera più ristretta, da somministrare a inizio stagione al fine di raccogliere più risposte.

Alcune risposte alle domande presenti nel questionario dipendenti:

Esprimi il tuo grado di accordo o disaccordo rispetto alle seguenti affermazioni.



⁴ È stato ipotizzato un numero di clienti nel mese di Agosto pari a 1/3 del totale.

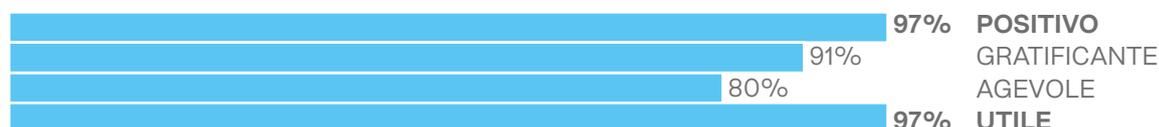
Diversamente dai precedenti, per la rilevazione della soddisfazione dei propri dipendenti, **La Community 27 si fregia di un 100% di risposte ottenute**, anche grazie al fatto di avere già implementato al suo interno un Sistema di Gestione certificato (cfr. par. 406). Essendo in questo caso già condivisi gli obiettivi, le domande del questionario non sono generiche come quelle somministrate agli altri stabilimenti balneari, ma indagano specifici campi di interesse, tesi in particolare a rilevare il benessere delle persone e a prevenire forme di stress, ansia, frustrazione e inadeguatezza.

Si riportano due domande particolarmente rappresentative dell'indagine e degli obiettivi.

Relativamente a questa domanda: **“Complessivamente il lavoro per La Community 27, ad oggi è stato?”** il modulo chiedeva di barrare una casella, in una scala da 1 a 5 tra le seguenti due possibili opzioni per ogni scelta:

Negativo	<input type="checkbox"/>	Positivo				
Frustrante	<input type="checkbox"/>	Gratificante				
Stressante	<input type="checkbox"/>	Agevole				
Inutile	<input type="checkbox"/>	Utile				

Le risposte a questa domanda sono state:



Relativamente a questa domanda: **“Rispetto alle mansioni svolte, come ti sei sentito?”** il modulo chiedeva di barrare una casella, in una scala da 1 a 5 tra le seguenti due possibili opzioni per ogni scelta:

Confuso	<input type="checkbox"/>	Chiaro				
Inquieto	<input type="checkbox"/>	Tranquillo				
Insicuro	<input type="checkbox"/>	Sicuro				
Rigido	<input type="checkbox"/>	Flessibile				
Incompetente	<input type="checkbox"/>	Competente				

Le risposte a questa domanda sono state:



Risulta chiaro l'**impatto positivo** di questa esperienza lavorativa per queste persone che grazie ad una opportuna formazione e un costante affiancamento, sono riuscite a sentirsi bene nonostante un lavoro che non è semplice, né rilassante, ma che può dare grandi soddisfazioni.

Un lavoro **POSITIVO** e **UTILE**, che ha fatto sentire le persone **TRANQUILLE** e **COMPETENTI**.

“Il lavoro dovrebbe essere una grande gioia ed è ancora per molti tormento, tormento di non averlo, tormento di fare un lavoro che non serve, non giovi a un nobile scopo.”

Adriano Olivetti

Conformità a leggi e regolamenti

Nel periodo di rendicontazione non è stata rilevata nessuna sanzione/non conformità per inottemperanza a leggi e regolamenti.

Contratti collettivi

Tutti i lavoratori dipendenti sono stati assunti e inquadrati secondo il **CCNL DEL SETTORE TURISMO - STABILIMENTI BALNEARI**.

Appartenenza ad associazioni

Tutti gli Stabilimenti Balneari fanno parte della **Cooperativa operatori spiaggia Rimini Sud**.
La Community 27 aderisce al **Centro AntidiscRIMINlazioni**.

Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder

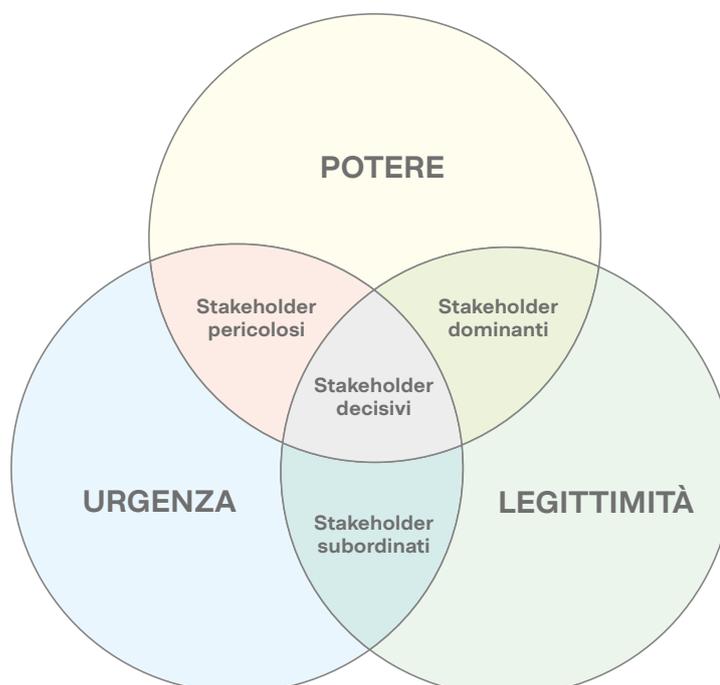
Per ciascuno stabilimento balneare sono state raccolte le informazioni necessarie per strutturare una mappa degli stakeholder, procedendo inizialmente all'identificazione e successivamente alla valutazione di ciascuno in base a potere, influenza e interesse nei confronti degli stessi.

Inoltre, sono stati analizzati i criteri di legittimità e urgenza per realizzare una mappa di salienza.

La *stakeholder map* supporta il processo decisionale, facilitando la definizione delle priorità per gli interventi di miglioramento e l'allocazione ottimale delle risorse. Allo stesso modo, la salience map evidenzia in modo chiaro quali stakeholder richiedono maggiore attenzione, basandosi sui criteri di potere, legittimità e urgenza. Questo approccio non solo favorisce una gestione mirata delle relazioni e un'allocazione efficiente delle risorse, ma contribuisce anche a definire una strategia organizzativa e comunicazionale più efficace.

I criteri analizzati sulle mappe sono:

- **Potere:** capacità di spingere l'azienda ad assumere decisioni che, senza la sua influenza, non avrebbe preso.
- **Legittimità:** la partecipazione del stakeholder è valutata in base alla sua adeguatezza, giustificazione e accettabilità, considerando fondamenti etici, legali e sociali.
- **Urgenza:** capacità di un attore di attirare con immediatezza l'attenzione dell'impresa.
- **Interesse:** la misura in cui le attività e gli obiettivi del progetto si allineano alle priorità degli stakeholder, determinandone il coinvolgimento attivo e l'impegno a influenzare le decisioni.
- **Influenza:** capacità dell'attore di influenzare l'attuazione dell'impresa.



La Community 27

Dalle analisi della *stakeholder map* e della *salience map* emerge che, oltre al proprietario, l'attenzione dovrebbe concentrarsi su clienti, comunità, dipendenti e autorità, sia a livello locale che statale.

1. Stakeholder Primari:

- a. Proprietari: rappresentano il nucleo decisionale e strategico dello stabilimento.

2. Stakeholder Operativi e di Impatto Diretto:

- a. Dipendenti: essenziali per il funzionamento quotidiano.
- b. Clieni: fondamentali per la sostenibilità economica e la reputazione dello stabilimento.
- c. Comunità: riveste un ruolo chiave nell'integrazione e nell'incremento della visibilità del servizio.

3. Stakeholder Istituzionali:

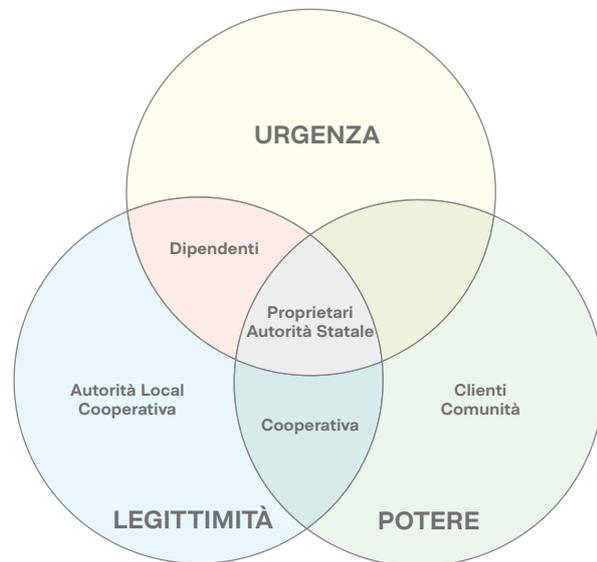
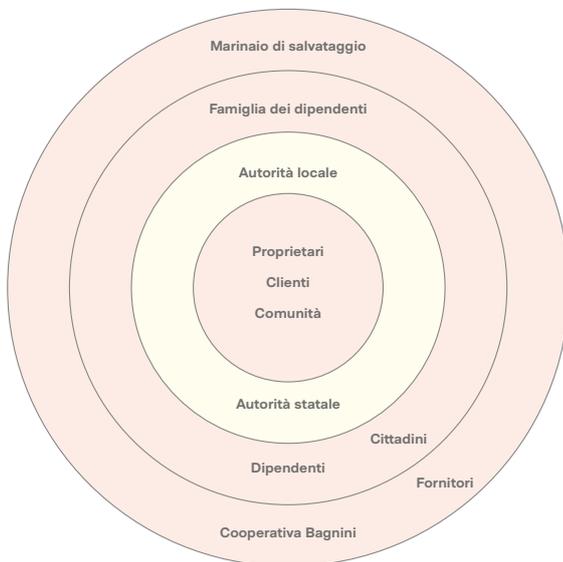
- a. Autorità Statale: presenta punteggi elevati in potere, legittimità e urgenza, anche se l'interesse è medio, richiedendo un monitoraggio costante e una comunicazione mirata.
- b. Autorità Locale/Regionale: con valori medi-alti in legittimità, urgenza e interesse, risultano attive e necessitano di una collaborazione costante per garantire il rispetto delle normative a livello territoriale.

4. Stakeholder di Supporto e Relazionali:

- a. Cittadini: il loro coinvolgimento attivo li rende rilevanti per mantenere un buon rapporto con il contesto locale.
- b. Famiglie dei Dipendenti: importante ruolo per sostenere il benessere del personale.

5. Stakeholder a Bassa Priorità:

- a. Fornitori: rappresentano un gruppo operativo di supporto con importanza marginale nella definizione delle priorità strategiche, ma che possono essere orientati verso politiche di sostenibilità.
- b. Bagnino di Salvataggio (assistente bagnanti): con punteggi bassi e un coinvolgimento nullo, risulta non prioritario in questo contesto. Sebbene possa influenzare l'esperienza dei Clienti (negativamente o positivamente) non risulta direttamente controllabile.
- c. Cooperativa Bagnini: ha un ruolo marginale (di supporto) rispetto agli altri stakeholder.



Al Mare

Dalle analisi della *stakeholder map* e della *salience map* emerge che, oltre al proprietario, l'attenzione dovrebbe concentrarsi su clienti, dipendenti e fornitori.

1. Stakeholder Primari:

- Proprietari: i proprietari sono il fulcro decisionale e strategico dello stabilimento.
- Clienti: importanza per la sostenibilità economica e l'immagine dello stabilimento.

2. Stakeholder Operativi:

- Dipendenti: essenziali per la gestione quotidiana e l'efficienza operativa.
- Fornitori: cruciali per garantire la continuità e la qualità dei servizi offerti.

3. Stakeholder di Supporto e Coinvolgimento Territoriale:

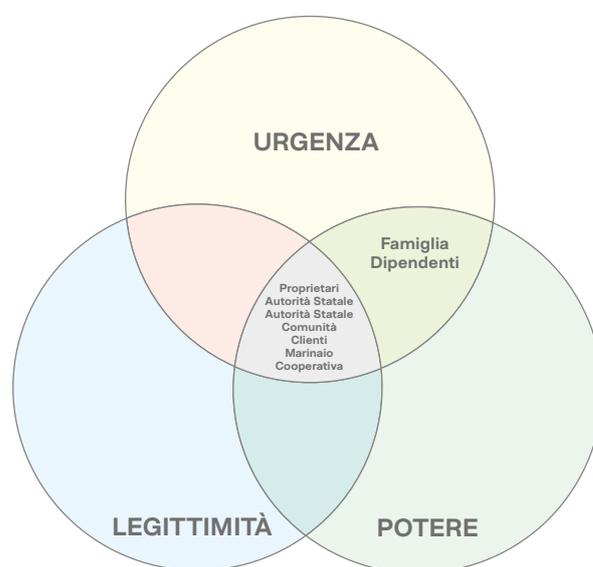
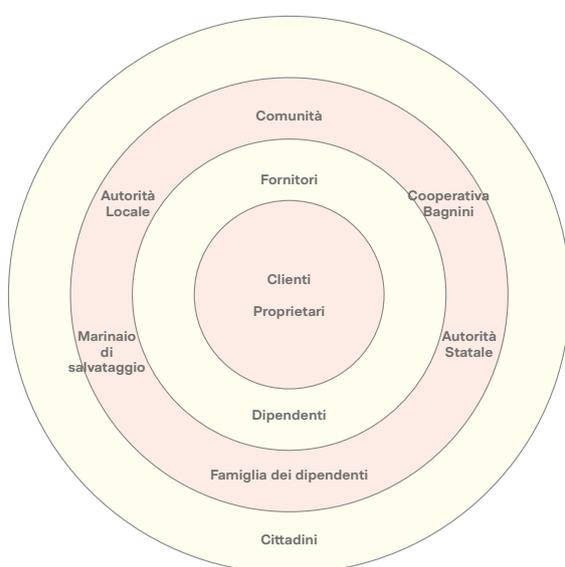
- Comunità: partner strategici per iniziative di integrazione sociale e sviluppo locale.
- Cittadini: con punteggi bassi in potere e coinvolgimento occasionale, i cittadini rappresentano un gruppo meno prioritario, pur essendo parte del contesto territoriale.

4. Stakeholder Istituzionali:

- Autorità Locale/Regionale e Autorità Statale: questi enti mostrano valori elevati in potere, legittimità e urgenza, ma con un coinvolgimento occasionale. È importante monitorarli e adottare strategie comunicative mirate per assicurare la conformità normativa e il supporto istituzionale.

5. Stakeholder di Sicurezza:

- Bagnino di Salvataggio (assistente bagnanti) e Cooperativa Bagnini: entrambi questi attori registrano alti punteggi in potere, legittimità e urgenza, con un coinvolgimento attivo. Essi sono fondamentali per garantire la sicurezza dei clienti e per il funzionamento delle operazioni in situazioni critiche.



Rivazzurra Village

Dalle analisi della *stakeholder map* e della *salience map* emerge che, oltre al proprietario, l'attenzione dovrebbe concentrarsi su clienti, le autorità, sia a livello locale che statale, i dipendenti, la Cooperativa e il bagnino di salvataggio.

1. Stakeholder Strategici e Primari:

- Proprietari: rappresentano il fulcro decisionale e gestionale dello stabilimento.
- Autorità Locale/Regionale: essenziali per la conformità normativa e per il supporto operativo a livello territoriale.

2. Stakeholder Operativi e di Impatto Diretto:

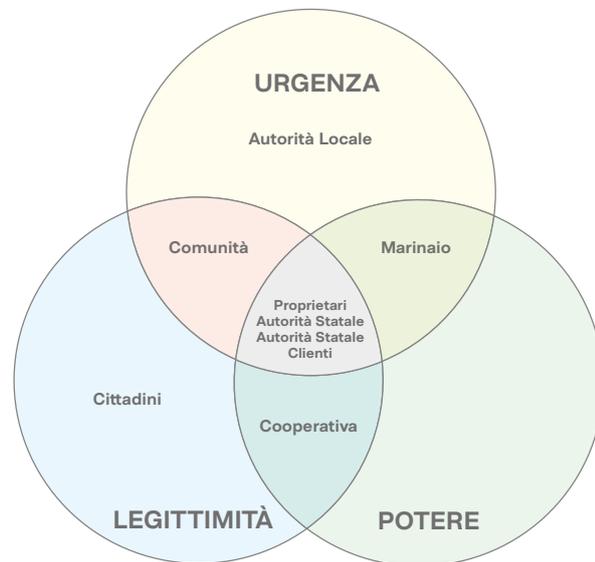
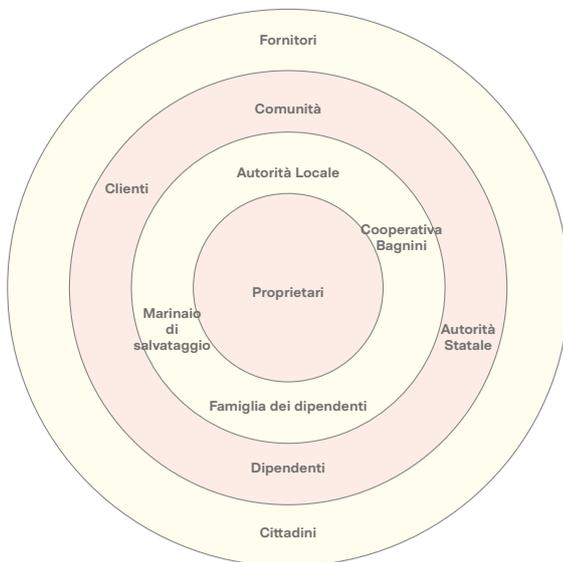
- Clienti: cruciali per il successo economico e la reputazione dello stabilimento.
- Dipendenti: fondamentali per la gestione quotidiana e il buon funzionamento degli stabilimenti balneari.
- Bagnino di Salvataggio (assistente bagnanti): il loro ruolo è determinante per garantire la sicurezza dei clienti e la prontezza operativa in situazioni critiche.

3. Stakeholder di Supporto e Relazionali:

- Famiglie dei Dipendenti: il loro supporto contribuisce al benessere e alla stabilità del personale.
- Comunità: ponte tra lo stabilimento e il territorio.
- Cittadini: anche se hanno un impatto moderato e un coinvolgimento occasionale, i cittadini, con potere e legittimità medi-alti, rappresentano un elemento da monitorare per mantenere un rapporto positivo con il contesto locale.

4. Stakeholder a Bassa Priorità:

- Fornitori: risultano essere meno prioritari rispetto ad altri attori, pur mantenendo un ruolo operativo e di supporto.
- Autorità Statale: pur mostrando elevati valori in potere, legittimità e urgenza, le autorità statali hanno un coinvolgimento occasionale e un interesse più basso, suggerendo l'adozione di una comunicazione mirata per garantire il loro supporto senza renderle protagoniste nella gestione quotidiana.



Bagno Giorgio

Dalle analisi della *stakeholder map* e della *salience map* emerge che, oltre al proprietario, l'attenzione dovrebbe concentrarsi su cooperativa, famiglia dei dipendenti, clienti e bagnino di salvataggio.

1. Stakeholder Primari:

- a. Proprietari: i proprietari sono il fulcro decisionale e strategico dell'iniziativa.
- b. Famiglie dei dipendenti: anche se indiretti, il loro supporto si rivela fondamentale per il benessere e la stabilità del personale.

2. Stakeholder Operativi e di Sicurezza:

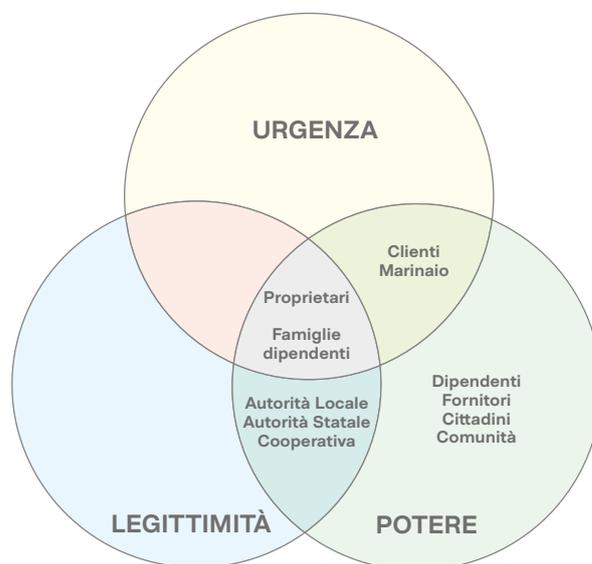
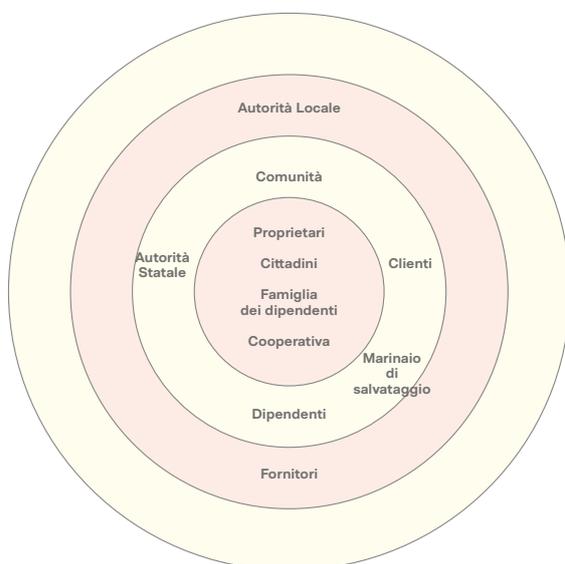
- a. Sicurezza: il Bagnino di Salvataggio (assistente bagnanti) e la Cooperativa bagnini, devono essere coinvolti attivamente per garantire la sicurezza e qualità dei servizi dei clienti.
- b. Clienti e Dipendenti: questi gruppi garantiscono il funzionamento quotidiano e il successo economico.

3. Stakeholder di Supporto e Contesto:

- a. Fornitori e Comunità: mantenere la qualità dei servizi e per rafforzare il legame con il territorio.

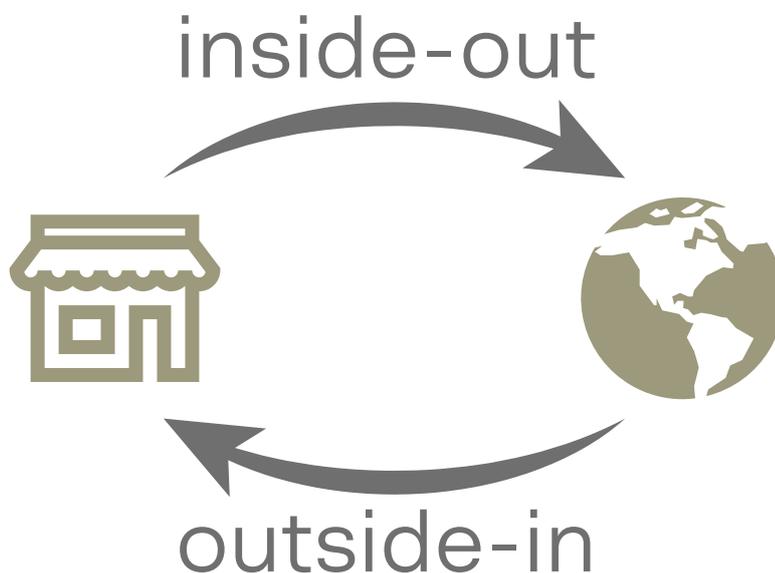
4. Stakeholder Istituzionali:

- a. Autorità Locale/Regionale e Autorità Statale: anche se possiedono un elevato potere e legittimità, il loro interesse e coinvolgimento sono medi. È opportuno adottare strategie comunicative mirate per mantenerle costantemente informate e partecipi alle decisioni, senza però considerarle prioritariamente rispetto agli stakeholder direttamente coinvolti nelle operazioni quotidiane.



Doppia Materialità⁵

Con la recente Direttiva europea sul reporting di sostenibilità è stata introdotta la cosiddetta “Analisi di Doppia Materialità”, che non è un obbligo per i quattro stabilimenti, ma è comunque un approccio valido per analizzare la significatività degli impatti che l’azienda produce e subisce secondo due prospettive.



Inside-out: si richiede di analizzare gli impatti positivi (opportunità) e negativi (rischi) generati o potenzialmente generati, direttamente o indirettamente, dall’azienda sull’ambiente, le persone e la società nel suo complesso.

Outside-in: si richiede di identificare gli effetti che le tematiche ESG producono sui flussi di cassa attuali e futuri (detta anche “materialità finanziaria”).

Per quanto riguarda la prospettiva “*inside-out*”, l’identificazione dei temi materiali parte con il coinvolgimento degli stakeholder visto al paragrafo precedente e si sviluppa come descritto al paragrafo seguente. La mappa di significatività, esattamente come la mappa degli stakeholder, risulta differente per ogni singolo stabilimento balneare.

Per quanto riguarda la prospettiva “*outside-in*”, rischi e opportunità dipendono in parte dal singolo soggetto, ma ci sono alcuni aspetti comuni, che possiamo vedere associati a ciascuno dei quattro stabilimenti balneari protagonisti di questo report:

- come realtà situate lungo la costa si trovano a dover fronteggiare rischi di calamità naturali ed eventi atmosferici estremi sempre più frequenti, a causa del cambiamento climatico, e allo stesso tempo possono agire attivamente per mitigarne gli effetti negativi, mediante l’utilizzo efficiente delle risorse, l’adozione di buone pratiche e la sensibilizzazione delle persone;
- come famiglie e cittadini si trovano a dover affrontare un mondo in forte cambiamento, in cui da un lato la parte meno “produttiva” della popolazione viene esclusa dalle aziende, che la considera scarsamente importante sia come cliente che come forza lavoro, e la lascia ai margini della società, come se fosse un peso. In questo contesto, sono proprio gli stabilimenti balneari (in quanto attività stagionali e piccole aziende familiari) quelli che possono mettere in pratica iniziative che in una grande impresa risulterebbero impossibili o antieconomiche, collaborando con le istituzioni e mostrando che un nuovo modello di business inclusivo non solo è possibile ma auspicabile;
- come piccole imprese locali; l’ingresso in scena di grandi player rappresenta un rischio di concorrenza a cui difficilmente potrebbero resistere qualora il parametro principale di valutazione per l’assegnazione delle concessioni fosse unicamente o prevalentemente quello economico. In tal caso, la scomparsa delle microimprese a favore di grandi colossi rappresenterebbe un rischio di impoverimento generale anche per la comunità locale, con una corsa al ribasso sulla qualità dei servizi e sugli aspetti socio-ambientali.

Temi materiali

Partendo dall'analisi degli stakeholder, il confronto diretto con quelli più prioritari (quindi proprietari e clienti degli stabilimenti balneari in primis) ha permesso di individuare i temi più significativi per loro, considerandone gli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e dei rapporti di business.

Nel mese di Agosto 2024 approfittando della piena stagione sono stati posizionate nei pressi degli stabilimenti delle locandine per pubblicizzare l'iniziativa di rilevazione tramite Questionario Clienti. Inquadrando il qr-code (specifico per ogni singolo stabilimento) erano compilabili direttamente da smartphone i questionari che indagavano non solo i classici argomenti di soddisfazione (pulizia, servizi), ma che approfondivano puntualmente anche le aspettative dei clienti in merito agli aspetti di sostenibilità.



SPIAGGE SOSTENIBILI 2024

- ✓ Abbiamo avviato un progetto di rendicontazione sociale ed ambientale
- ✓ Vogliamo migliorare il nostro modello di business, orientandolo alla sostenibilità sociale ed ambientale
- ✓ Ci aiuti compilando un breve questionario rivolto ai nostri Clienti?

QUESTIONARIO: 
<https://tinyurl.com/bagninotop>

in collaborazione con:
 



SPIAGGE SOSTENIBILI 2024

- ✓ Abbiamo avviato un progetto di rendicontazione sociale ed ambientale
- ✓ Vogliamo migliorare il nostro modello di business, orientandolo alla sostenibilità sociale ed ambientale
- ✓ Ci aiuti compilando un breve questionario rivolto ai nostri Clienti?

QUESTIONARIO: 
<https://tinyurl.com/B112almare>

in collaborazione con:
 



SPIAGGE SOSTENIBILI 2024

- ✓ Abbiamo avviato un progetto di rendicontazione sociale ed ambientale
- ✓ Vogliamo migliorare il nostro modello di business, orientandolo alla sostenibilità sociale ed ambientale
- ✓ Ci aiuti compilando un breve questionario rivolto ai nostri Clienti?

QUESTIONARIO: 
<https://tinyurl.com/rivazzurravillage>

in collaborazione con:
 



SPIAGGE SOSTENIBILI 2024

- ✓ Abbiamo avviato un progetto di rendicontazione sociale ed ambientale
- ✓ Vogliamo migliorare il nostro modello di business, orientandolo alla sostenibilità sociale ed ambientale
- ✓ Ci aiuti compilando un breve questionario rivolto ai nostri Clienti?

QUESTIONARIO: 
<https://tinyurl.com/Giorgio133>

in collaborazione con:
 

L'elaborazione delle risposte ha permesso di evidenziare, tra i vari temi di sostenibilità proposti, quali fossero per i clienti quelli più importanti, come si può vedere dalla tabella seguente.

QUESTIONARIO CLIENTI 2024	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133	% media	note
Tema di interesse ↓	% risposte con indicazione "molto importante" per il tema indicato (evidenziati i primi 5 posti per ciascun stabilimento)					
Rispetto delle leggi	81%	67%	63%	62%	68%	#2
Inclusività	80%	60%	53%	62%	64%	#4
Adozione di pratiche sostenibili	75%	56%	55%	54%	60%	
Sicurezza sul lavoro	73%	72%	75%	65%	71%	#1
Relazioni personali	73%	64%	65%	58%	65%	#3
Responsabilità sociale d'impresa	72%	53%	48%	42%	54%	
Aspetti sociali in generale	72%	58%	53%	69%	63%	#5
Tutela dell'ambiente	67%	59%	55%	65%	62%	#6
Sostenibilità in generale	66%	52%	48%	42%	52%	
Coinvolgimento della comunità	64%	51%	45%	58%	55%	

I temi che hanno evidenziato una maggiore intesa da parte del pubblico, sia come media generale delle risposte, sia come presenza all'interno della "TOP 5" di quasi tutti gli stabilimenti, sono questi:

- 1 → Sicurezza sul lavoro
- 2 → Rispetto delle leggi
- 3 → Relazioni personali
- 4 → Inclusività
- 5 → Aspetti sociali in generale
- 6 → Tutela dell'ambiente

Le risposte dei singoli stabilimenti mostrano risultati leggermente differenti tra loro perché logicamente sono associate alle caratteristiche peculiari di ogni stabilimento, e quindi si riflettono anche nei **valori** con cui i Clienti di quello stabilimento si identificano maggiormente.

In entrambi i casi, le risposte confermano che le persone sono sempre più attente verso questi temi e nella scelta dei propri acquisti così come proposta dei servizi turistici, oltre alla qualità del servizio e al prezzo, considerano anche questo tipo di valori.

Elenco di temi materiali

Dal lavoro di analisi del contesto, individuazione e coinvolgimento degli stakeholder, in accordo con la definizione della strategia di sviluppo sostenibile, sono stati riepilogati i temi maggiormente significativi da riportare all'interno del presente report.

Questi temi sono riportati nella tabella seguente, ciascuno associato ai relativi impatti (positivi e negativi), alla descrizione degli aspetti specifici inerenti quel tema e ai corrispondenti obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

TEMA	IMPATTO	DESCRIZIONE	SDGs
Valore economico per la comunità	positivo	Creazione di valore, miglioramento dell'immagine per la città	 
Scelta di fornitori locali	positivo	Valore economico distribuito localmente	
Occupazione	positivo	Valore sociale	
Salute e Sicurezza sul lavoro	positivo	Valore sociale	
Responsabilità Sociale d'Impresa	positivo	Condivisione di obiettivi comuni, valore sociale	
Energia	negativo	Consumo di risorse	
Diversità e Pari Opportunità	positivo	Valore sociale	 
Inclusione-Non Discriminazione	positivo	Valore sociale	
Imposte	positivo	Ricadute economiche locali	
	negativo	Perdita di competitività	
Acqua	negativo	Consumo di risorse naturali	
Rifiuti	negativo	Consumo di risorse, potenziale aumento dell'inquinamento	 
Biodiversità	negativo	Perdita di biodiversità	
Emissioni di CO ₂	negativo	Aumento di gas serra in atmosfera	

Analogamente, i temi più significativi possono essere visualizzati in maniera graficamente più immediata all'interno di un diagramma che viene chiamato "matrice di materialità". In questo grafico trovano riscontro i **temi materiali**, cioè i più importanti, per l'organizzazione e per gli stakeholder. Di conseguenza sui temi materiali ci sarà un impegno condiviso, mentre sui temi rilevanti ma non materiali, ci sarà un'influenza reciproca tra organizzazione e stakeholder, cioè:

- l'organizzazione cercherà attivamente di sensibilizzare i propri stakeholder sui temi che ritiene importanti ma che ancora non vengono recepiti come tali da questi ultimi;
- l'organizzazione ascolterà attentamente le esigenze degli stakeholder sui temi che attualmente non valuta come significativi, in modo da recepire tali esigenze e adeguare il proprio modello di business alle tematiche che condivide.



LEGENDA:

- TEMI MATERIALI**
PER ORGANIZZAZIONE
E PER STAKEHOLDER
(tematiche critiche per la strategia di business)
- TEMI RILEVANTI**
PER ORGANIZZAZIONE MA NON PER STAKEHOLDER E
VICEVERSA
(tematiche rilevanti ma non strategicamente materiali)
- TEMI ATTUALMENTE NON RILEVANTI**
PER ORGANIZZAZIONE
E PER STAKEHOLDER
(tematiche che non richiedono particolare attenzione)

Impegno condiviso

← **Attenzione verso le richieste degli stakeholder**
→ **Leadership nei confronti degli stakeholder**

Monitoraggio

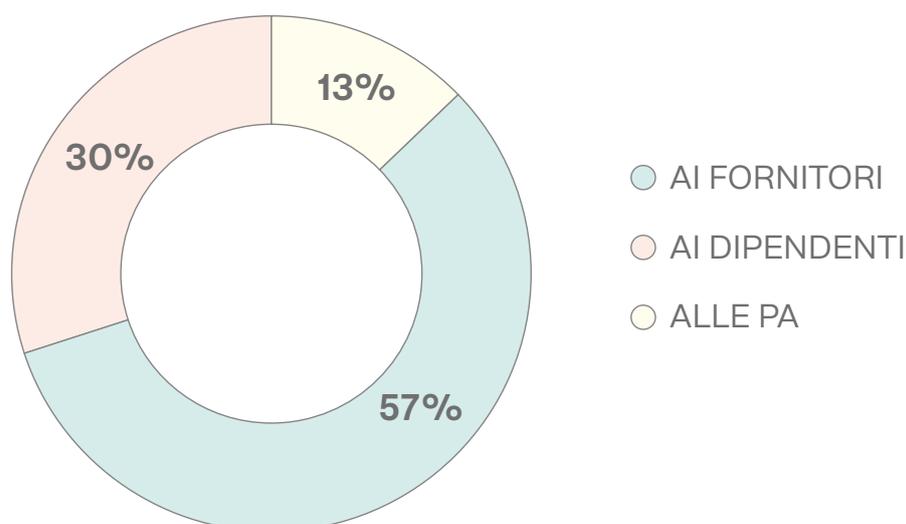
SEZIONE G: GOVERNANCE

Performance Economica

Valore economico diretto generato e Distribuito

Il valore economico diretto generato complessivamente dai quattro stabilimenti è di circa 825 mila €, con un corrispondente valore economico distribuito di circa 517 mila € così ripartito:

ESERCIZIO FISCALE 2023 VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico

Negli ultimi anni si verificano in ogni periodo dell'anno, anche più volte l'anno, eventi atmosferici estremi. La frequenza e l'intensità sempre maggiore di questi eventi è causata dal cambiamento climatico che rappresenta **una minaccia diretta** per l'attività degli stabilimenti balneari, perché non risulta possibile proteggere efficacemente gli stabilimenti durante la stagione estiva, quando la spiaggia è attrezzata pertanto esposta alle suddette calamità. Ma anche durante la stagione invernale, quando vengono erette le dune a protezione della costa, difficilmente queste ultime riescono a resistere alle sempre più numerose mareggiate, e devono essere più volte ripristinate nel corso dell'inverno.

Al momento l'unica misura efficace che in molti già adottano per tutelarsi da questi rischi è quella di mitigare la gravità dei danni subiti, ad esempio tramite una copertura assicurativa.

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
Assicurazione rischi ambientali	SI	SI	NO	SI

Anche l'aumento della temperatura globale delle acque e l'acidificazione dei mari rappresentano **un rischio indiretto**, poiché aumentano la probabilità di effetti indesiderati quali la presenza di alghe e mucillagini, che, benché assolutamente naturali e innocue per la salute, possono scoraggiare gli utenti nei confronti della balneazione.

È auspicabile in entrambi i casi (rischi diretti e indiretti) che le istituzioni collaborino sempre di più con gli stabilimenti balneari, le associazioni, i consorzi ecc. per trovare nuove soluzioni, perché proteggere la spiaggia non vuol dire solo proteggere gli stabilimenti balneari ma significa anche proteggere la città.

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Nessun sussidio/sggravio ricevuto durante il periodo di rendicontazione.

Impatti Economici Indiretti

Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo di persone con fragilità, con disabilità o che comunque hanno difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro, al positivo impatto economico diretto per loro e per le loro famiglie, si associano positivi impatti economici indiretti sull'intera società, in termini di riduzione dei costi assistenziali che di norma gravano sulle famiglie e sulla collettività (es: servizi sociali). Le persone diventano forza motrice di un cambiamento possibile, auspicabile, giusto.

Prassi di Approvvigionamento

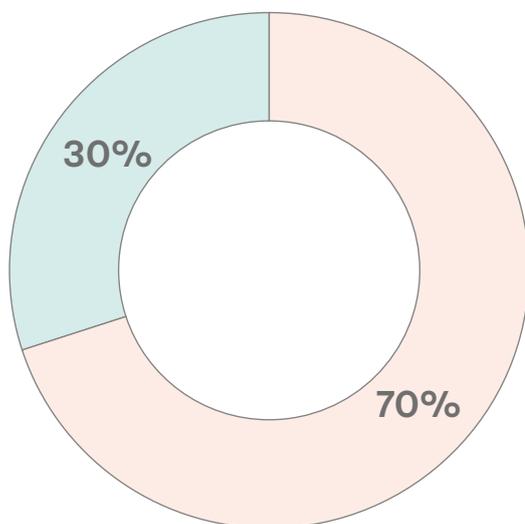
Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

La percentuale del bilancio preventivo utilizzato per sedi delle attività significative che viene spesa a favore di fornitori locali in relazione a tali attività (come la percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente) è circa il 70%.

Per "fornitori locali" si intendono i fornitori la cui sede è ubicata all'interno della regione Emilia-Romagna.

ESERCIZIO FISCALE 2023

% FORNITORI LOCALI



Imposte

L'approccio alla fiscalità si contraddistingue per la trasparenza, con la possibilità di prenotare e acquistare i servizi di spiaggia non solo direttamente in loco e con metodi tradizionali, ma anche tramite il sito, con mezzi di pagamento elettronici.

In nessuna delle entità che rendicontano sono presenti partecipazioni di società con sedi in "paradisi fiscali" create appositamente al fine di eludere le normative fiscali nazionali.

Materiali

Gli stabilimenti balneari sono un'attività che si svolge in un contesto che potremmo dire naturale. Per questo motivo è altrettanto "naturale" la scelta di materiali che abbiano un impatto ambientale il più possibile ridotto.

Ad esempio, per la manutenzione delle cabine e delle passerelle vengono utilizzate esclusivamente vernici a base acqua invece di quelle a base solvente. Questo tipo di approccio non è mai stato formalizzato in maniera documentata, il rischio è quindi quello che **una scelta responsabile che è sempre stata fatta** non venga considerata e valorizzata.

A questo proposito, come elemento di miglioramento, gli Stabilimenti partecipanti si sono impegnati a redigere e condividere una lista di criteri ambientali per l'acquisto di materiali a più ridotto impatto, in modo da avere una sorta di "guida all'acquisto responsabile" in occasione degli approvvigionamenti stagionali.

Ad esempio quando si acquistano:

- prodotti per la detergenza/pulizie
- carta asciugamani/carta igienica
- prodotti per la manutenzione (es: vernici, colle)

si possono chiedere ai fornitori quali sono le alternative meno impattanti sull'ambiente, eventualmente aiutati nella scelta di tali prodotti secondo la presenza di marchi e/o certificazioni ufficiali per quel prodotto (es: Ecolabel, FSC, EPD, ecc.)

Più in generale i criteri di scelta per degli acquisti responsabili nei confronti dell'ambiente possono variare molto a seconda che si tratti di beni durevoli (sdraio/ombrellone) oppure monouso (sapone/salviette asciugamani) ma dovrebbero tutti rispondere alle seguenti domande.

Devo acquistare un nuovo articolo o una nuova attrezzatura, cosa posso considerare?

Posso acquistarne uno più durevole e/o riparabile.

Posso acquistarne uno che durante il suo utilizzo consumi meno risorse rispetto a prodotti analoghi (es: luci a LED piuttosto che alogene; rubinetti/docce a risparmio idrico; climatizzatori più efficienti, frigo in classe superiore, ecc.).

Posso acquistare un articolo che abbia caratteristiche ambientali migliori rispetto a prodotti analoghi, ad esempio:

- fatto con materiali riciclati o di recupero;
- riparabile o riciclabile a fine vita;
- dotato di imballaggi ridotti o con materiale di imballaggio facilmente riciclabile.

Energia

Consumo di energia.

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
[kWh/anno]	1.600*	585*	3787**	4453

* già presente impianto fotovoltaico

** dato stimato

Intensità energetica.

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
[kWh/anno/cliente]	0,32	0,15	0,31	1,22

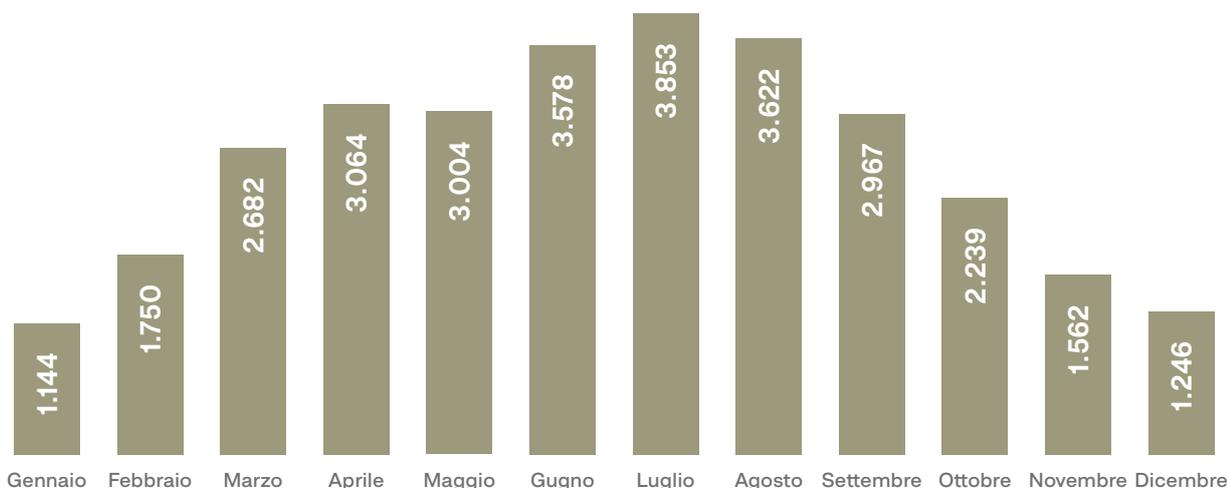
Riduzione del consumo di energia.

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
Proposte di miglioramento per riduzione consumi energetici	✔	✔	Illuminazione LED Impianti FV	Illuminazione LED Impianti FV

Anche in questo caso, la comparazione e la valutazione di buone pratiche già in atto in alcuni stabilimenti potrà portare alla loro estensione negli stabilimenti che attualmente consumano di più. Per diminuire i propri consumi si possono adottare tecnologie più efficienti, ad esempio installando fari a LED in sostituzione dei fari alogeni molto più energivori, e aumentare la propria indipendenza energetica con l'installazione di impianti fotovoltaici, sfruttando il fatto che il periodo di apertura degli stabilimenti balneari coincide proprio con il periodo di maggior produzione di questi impianti e questo permette di massimizzare l'autoconsumo (cioè la quota di energia che viene prodotta da un impianto e subito utilizzata).

In figura, andamento dell'energia prodotta in Italia nel 2023 dagli impianti fotovoltaici.⁶

Anno 2023 - GWh



Acqua e Scarichi Idrici

L'acqua come Risorsa Condivisa.

L'acqua è una risorsa vitale per tutti, ma è estremamente importante per gli stabilimenti balneari, essendo indispensabile per l'erogazione dei servizi che consideriamo essenziali.

In moltissime spiagge turistiche (nazionali e internazionali) non sono presenti docce alimentate da acqua dolce o scarichi fognari. Per quanto riguarda i nostri stabilimenti balneari, per tutti i servizi igienici, docce e rubinetti l'acqua proviene esclusivamente dall'acquedotto, pertanto si tratta di un'acqua potabile, continuamente controllata e di buona qualità.



Qualità dell'acqua di rubinetto a Rimini		
dati 2° semestre 2022	Valori medi rilevati	Limiti di legge
Alcalinità da bicarbonati mg/L	297	-
Alcalinità totale mg/L	246	-
Ammonio mg/L	<0,02	0,50
Arsenico µg/L	<1	10
Calcio mg/L	84	-
Cloro resid. libero mg/L	0,1	0,2**
Cloruro mg/L	29	250
Conc. ioni idrogeno pH	7,4	6,5 - 9,5
Conduttività a 20°C (µS/cm)	748	2500
Durezza °F	28	50*
Fluoruro mg/L	0,18	1,50
Magnesio mg/L	18	-
Manganese µg/L	<5	50
Nitrato mg/L	11	50
Nitrito mg/L	<0,02	0,50
Potassio mg/L	2	-
Res. secco a 180° mg/L	412	1500*
Sodio mg/L	28	200
Solfato mg/L	105	250



L'acqua di rubinetto è buona e sicura, fa bene all'ambiente e ti fa risparmiare 480 euro l'anno⁽¹⁾

Info su tutti i Comuni:
www.gruppohera.it/acqua

- la normativa non fissa limiti
* valore massimo consigliato
** valore consigliato (se impiegato)
(1) famiglia di 3 persone
costo acqua minerale: 0,30 €/L

Fonte: HERA SpA

Impatti legati allo scarico dell'acqua.

In funzione dell'ubicazione dei vari punti di erogazione, negli Stabilimenti sono stati apposti cartelli informativi che avvisano la clientela sull'eventuale possibilità di utilizzare saponi o detergenti; infatti, per quanto riguarda i servizi igienici, gli scarichi sono collegati alla pubblica fognatura, perciò non vi sono preoccupazioni in merito all'impatto ambientale se non il mero consumo della risorsa. Dove invece sono presenti docce direttamente in spiaggia con scarico a dispersione sul suolo è stato indicato chiaramente il divieto di utilizzo di qualsiasi sapone o detergente.

Consumo idrico.

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
[mc/anno]	292	691	1.192*	470
[litri/anno/cliente]	58,40	172,75	99,35	128,77
Presenza di riduttori di flusso e altri dispositivi per il risparmio idrico	sì	sì Nel 2021 rifatto completamente il sistema di irrigazione per diminuire i consumi di acqua	sì	sì
Proposte di miglioramento per riduzione consumi	☑	Sensibilizzazione	Sensibilizzazione	Sensibilizzazione

* stima

Biodiversità

Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate.

Il Fratino eurasiatico o più semplicemente Fratino è un uccello della famiglia dei Charadriidae. Il suo habitat è la zona costiera, non necessita di ripari in zone boschive o erbose e riesce a nidificare tra le dune della spiaggia.

È presente in lista IUCN come specie “EN, In Pericolo”.⁷

Charadrius alexandrinus (Fratino)
Categoria e criteri: In Pericolo (EN) A2bc
Tendenza della pop.: In declino

< EN >

Si tratta del secondo livello di rischio identificato, tra le 3 presenti in lista:

Vulnerabile (VU, Vulnerable)

In Pericolo (EN, Endangered)

In Pericolo Critico (CR, Critically Endangered)

Il periodo di nidificazione del Fratino va da metà marzo ad agosto⁸. Pertanto, il turismo balneare rappresenta una concreta minaccia per questa specie, ma **ci sono alcune azioni che è possibile mettere in pratica per mitigare il rischio, ad esempio:**

- **evitando la pulizia meccanica delle spiagge, utilizzando esclusivamente utensili manuali, quando vi sia il rischio di danneggiare i nidi o disturbare la presenza degli esemplari;**
- **sensibilizzando collaboratori e utenti a non danneggiare i nidi, quando presenti.**



Per quanto riguarda i quattro stabilimenti balneari, in alcune zone (es: Marina Centro) non sono mai stati avvistati esemplari di Fratino durante la stagione di apertura, mentre in altre zone (es: Rivazzurra) in passato sono stati visti esemplari adulti e anche qualche nido, che in quelle occasioni è stato opportunamente segnalato ai collaboratori affinché venisse protetto. Infatti i nidi e soprattutto le uova si mimetizzano molto bene nella sabbia e tra le conchiglie.

⁷ <https://www.iucn.it/liste-rosse-italiane.php>

⁸ Foto e informazioni tratte da: <https://www.isprambiente.gov.it/it/news/nidificazione-del-fratino>

Emissioni

Emissioni di gas a effetto serra (GHG)

I gas a effetto serra (spesso abbreviati in GHG, dall'inglese Greenhouse Gases) sono i principali responsabili del Cambiamento Climatico⁹. Pertanto in ogni rendicontazione è importante calcolare l'apporto di emissioni generate (direttamente o indirettamente) dalle proprie attività. Per calcolare queste emissioni uno degli standard di riferimento più diffusi richiamato all'interno dello standard GRI è il GHG Protocol¹⁰.

I quattro stabilimenti balneari non utilizzano combustibili né carburanti per il funzionamento di attrezzature o quant'altro. Pertanto, le uniche emissioni dirette (Scope 1) che potrebbero concorrere al conteggio dei gas a effetto serra sono quelle relative ai gas refrigeranti presenti all'interno degli impianti di condizionamento (ove presenti). In considerazione del numero e delle dimensioni esigue di tali impianti non sono comunque stati effettuati inventari di tali apparecchiature.

Per quanto riguarda le emissioni indirette (Scope 3), in considerazione della difficoltà a reperire tali dati ed essendo questo il primo approccio alla valutazione delle proprie emissioni di gas serra non è stato effettuato un inventario di emissioni indirette.

Ne consegue che l'ammontare di emissioni di gas serra generate è stata calcolata partendo dai consumi di energia elettrica consumata (Scope 2) con il metodo "location based".

Questo metodo consiste nell'utilizzare fattori di emissione pubblicati da autorità locali (nazionali) associati all'energia elettrica prodotta e consumata in una specifica zona geografica, e tiene conto, tra l'altro, del mix energetico locale (cioè la percentuale con cui sono suddivise tutte le varie fonti energetiche utilizzate per produrre energia in quella zona, ad esempio: gas naturale, nucleare, carbone, rinnovabili, ecc.)

In particolare, la banca dati ISPRA¹¹ considera un fattore emissivo di 0,239 kg di CO₂ equivalente per ogni kWh di energia elettrica prodotta e consumata.

Emissioni di CO₂ associate al consumo di energia:

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
[kg CO ₂ eq./anno]	382,40	139,82	905,09	1.094,27

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
[kg CO ₂ eq./anno/cliente]	0,08	0,03	0,08	0,29

Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)

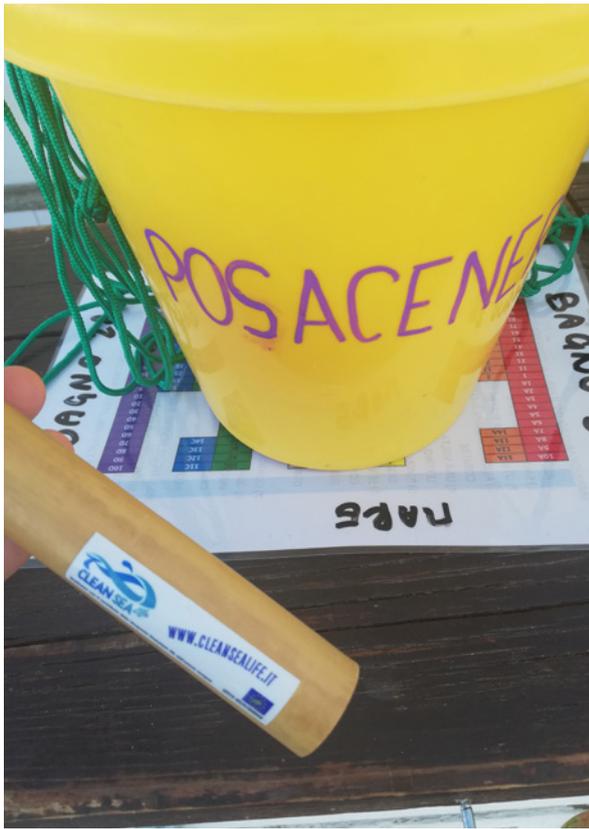
L'azione più immediata ed efficace per ridurre le emissioni di gas a effetto serra è quella di ridurre i consumi energetici, come si vede dal bagno AL MARE che ha gli indici più bassi sia in termini assoluti (emissioni annuali) sia in termini relativi rapportati ai clienti (intensità) grazie alla presenza di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo che permette di soddisfare autonomamente gran parte del suo fabbisogno di energia, come già visto nel relativo paragrafo.

Un'altra possibilità per diminuire l'impatto associato all'energia consumata, allorché non si riesca ad autoprodurla, è acquistarla da fornitori che ne garantiscano la generazione da fonti rinnovabili.

⁹ <https://emissioni.sina.isprambiente.it/>

¹⁰ <https://ghgprotocol.org/>

¹¹ ISPRA "Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia 2023-V2 del 22/05/2024"



Rifiuti

Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti

I quattro stabilimenti balneari producono solo due tipi di rifiuti:

- 1) quelli relativi alla manutenzione degli stabilimenti stessi (vernici, ferramenta, utensili e relativo materiale di consumo);
- 2) quelli prodotti dai clienti, ovvero ciò che si portano da casa oppure acquistano altrove (tipicamente parliamo di imballaggi di ciò che vendono i bar/ristoranti vicini).

Per la prima tipologia di rifiuti, è possibile in parte agire alla fonte, con politiche di acquisto sostenibili già descritte precedentemente, ma per la seconda tipologia, dal momento che l'impatto generato dai rifiuti viene subito indirettamente dallo stabilimento balneare, è difficile influire su questo aspetto, se non con alcune iniziative tra cui:

- sensibilizzare i clienti al rispetto del mare e della spiaggia;
- fornire ausili per evitare la dispersione di rifiuti in spiaggia (come esempio in foto: posaceneri in bambù presso La Community 27);
- favorire l'uso di borracce riutilizzabili da riempire tramite i rubinetti di acqua potabile.

I rifiuti generati dall'organizzazione nelle sue attività sono gestiti da una terza parte, cioè l'ente gestore locale a cui è assegnata la raccolta e gestione dei rifiuti urbani (Hera SpA) in conformità ai regolamenti comunali vigenti.

Non è disponibile il quantitativo in peso dei rifiuti conferiti all'ente gestore poiché la tariffa viene applicata secondo parametri che considerano:

- tipologia di attività;
- superficie occupata dallo stabilimento;
- volume nominale dei cassonetti, secondo un calendario di ritiro prestabilito.

Negli ultimi tre anni solari percentuale di raccolta differenziata conseguita dal soggetto gestore risulta essere la seguente¹².

RD 2021	RD 2022	RD 2023
68,3%	66,5%	65,8%

Altri servizi associati

Il pagamento della tariffa rifiuti da parte degli stabilimenti balneari al Comune serve anche a coprire una parte di servizi che vengono svolti tutto l'anno, nonostante l'attività dei gestori sia prettamente stagionale.

Questi servizi, che vengono svolti anche grazie a fondi regionali, riguardano ad esempio, le operazioni di pulizia degli arenili, la realizzazione e mantenimento delle dune di protezione della costa, senza le quali le zone urbane si troverebbero esposte alle mareggiate, e per ultimo ma non meno importante le operazioni di ripascimento¹³ delle spiagge che in alcune zone sono necessarie per contrastare l'erosione costiera, un problema che fortunatamente non coinvolge direttamente il litorale riminese.

¹² <https://www.gruppohera.it/assistenza/casa/ambiente/informazioni-generalisul-servizio?comune=rimini>

¹³ <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/mare/costa/erosione-costiera/politiche-di-difesa-della-costa-in-emilia-romagna>

Occupazione

Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti.

Trattandosi di attività stagionale, i classici indici di riferimento tra cui il turnover non possono essere rappresentativi dell'operato di questo tipo di organizzazione.

La richiesta di forza lavoro per gli stabilimenti balneari trova normalmente riscontro nella domanda di un lavoro estivo, generalmente di apprendisti alla prima esperienza che in alcuni casi possono tornare la stagione successiva. In altri casi questo può anche non avvenire, indipendentemente dal fatto che l'esperienza vissuta sia stata positiva o meno, perché magari gli stessi intraprendono un diverso percorso di studio (es. università) o lavorativo (contratto annuale).

In altri casi, l'avvicendamento può avvenire tramite passaparola degli stessi dipendenti che consigliano l'esperienza ad altri coetanei (parenti compresi) per l'estate successiva.

Ci sono infine alcuni casi di avvicendamento che sono particolarmente soddisfacenti, quando l'esperienza estiva per alcuni si tramuta in un trampolino di lancio. È il caso di quelle persone con fragilità che dopo aver fatto l'esperienza di un lavoro estivo all'interno di uno stabilimento balneare, riescono poi a trovare un lavoro annuale presso un'attività di altro tipo, cosa che talvolta non avevano neppure immaginato.

Salute e Sicurezza sul Lavoro

Nei quattro stabilimenti balneari non si sono verificati infortuni né malattie professionali nel periodo di rendicontazione. L'attività quotidiana non prevede esposizione a rischi fisici (rumore, vibrazioni, macchinari), come potrebbe avvenire tipicamente in aziende industriali o artigianali.

Il rischio di esposizione a radiazioni ottiche naturali (ROA) riguardanti i raggi UV, viene gestito tramite opportune misure di prevenzione e protezione.

Ogni stabilimento balneare ha effettuato una specifica valutazione dei rischi derivante dall'attività svolta, che è stata riportata nel DVR (di cui il Gruppo di Lavoro ha preso visione) a norma di legge.

Inoltre, dal momento che i dipendenti sono spesso apprendisti e in alcuni casi minorenni, c'è un'attenzione particolare affinché nessuno di loro effettui attività o lavorazioni pericolose.

Le attività di manutenzione vengono effettuate dai soci (più esperti) oppure affidate a fornitori.

Oltre alla formazione obbligatoria, i lavoratori hanno potuto contare su affiancamento continuo da parte dei titolari e dei colleghi più esperti.

Formazione e Istruzione

Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente.

Trattandosi di attività stagionale, i classici indici di riferimento tra cui il numero medio di ore pro-capite non possono essere rappresentativi dell'operato di questo tipo di organizzazione.

Tipicamente, le ore di formazione pro-capite sono quelle correlate ai corsi di formazione obbligatori per la sicurezza, a cui vanno aggiunte le ore di formazione obbligatorie per apprendisti.

Quello che però è un grande valore aggiunto in termini di istruzione professionale e professionalizzante, è l'affiancamento che le persone sperimentano, soprattutto nei primi periodi di ingresso, da parte dei titolari e dei colleghi più esperti.



Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)
 La Comunicazione Aumentativa e Alternativa è un insieme di conoscenze, tecniche, strategie e tecnologie che semplificano e stimolano la comunicazione delle persone con difficoltà a parlare o scrivere¹⁴.

La Community 27 utilizza la CAA per le indicazioni relative alla posizione e fruibilità di alcuni spazi, in modo da agevolare al massimo la comprensibilità di tali indicazioni, sia per il personale, sia per i clienti (es. foto a sinistra).

Inoltre, alcuni operatori effettuano ulteriore formazione specifica su temi anti-discriminazione e per la comunicazione efficace, un aspetto che si rivela molto utile nell'interazione con le persone con disabilità cognitive ma anche con i clienti in generale.



Sensibilizzazione del pubblico: anche la vacanza può essere un'occasione per diffondere messaggi positivi, ad esempio tramite queste targhette posizionate sulle pareti esterne dello stabilimento **AL MARE**.



Diversità e Pari Opportunità

Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

	La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
Presenza femminile nella Società	0,00%	66,67%	28,57%	100,00%
Presenza femminile tra i dipendenti	12,50%	25,00%	7,14%	0,00%

¹⁴ <https://www.autismo.it/blog/caa-comunicazione-aumentativa-alternativa>

Non discriminazione

La discriminazione si verifica quando una persona viene ingiustificatamente trattata in modo diverso o esclusa da un servizio o da un'opportunità.

Questo può avvenire sulla base di razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità od origine sociale, secondo le definizioni dell'OIL¹⁵, nonché qualsiasi altra forma di discriminazione che coinvolga stakeholder interni e/o esterni di tutte le attività dell'organizzazione.

Anche la disabilità può essere motivo di discriminazione. Infatti alle persone con disabilità, in molti contesti può essere precluso il diritto ad usufruire della spiaggia e del mare, sia per la presenza di barriere architettoniche, sia per la mancanza di adeguate strutture, attrezzature, e (non meno importanti) adeguate conoscenze.

Durante la stagione 2024 i quattro stabilimenti hanno ospitato in tutto circa 170 persone con disabilità all'interno dei loro stabilimenti balneari.

Inoltre, **La Community 27** ha implementato dal 2024 un protocollo di inclusione turistica per la comunità LGBTQ+ (Certificato dall'Organismo di Certificazione RINA) che permette tra l'altro di rilevare, gestire e correggere episodi di discriminazione in maniera analoga a quanto succede, per esempio, con le non conformità di un Sistema di Gestione aziendale per la Qualità.


CERTIFICATO N. CERT_S/24/27
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE MANAGEMENT SYSTEM OF

BAGNO VENTISETTE DI MAZZOTTI STEFANO
LUNGOMARE TINTORI, 32 47921 Rimini RN ITALIA
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS
LUNGOMARE TINTORI, 32 47921 Rimini RN ITALIA
È CONFORME AL / IS IN COMPLIANCE WITH

**PROTOCOLLO DI INCLUSIONE
TURISTICA PER LA COMUNITÀ LGBTQ+**

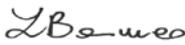
PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES
MISURE PER GARANTIRE L'INCLUSIONE TURISTICA PER LA COMUNITÀ LGBTQ+ DEL SEGUENTE CONTESTO LAVORATIVO:
GESTIONE DELLO STABILIMENTO BALNEARE
MEASURES TO ENSURE TRAVEL INCLUSION FOR THE LGBTQ+ COMMUNITY IN THE FOLLOWING WORKING CONTEXT:
MANAGEMENT OF BEACH RESORT

La validità del presente certificato è subordinata al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on a complete review, every three years of the management system
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del regolamento generale per la certificazione RINA
The use and validity of this certificate are subject to compliance with RINA certification general rules

Per informazioni sulla validità del certificato, visitare il sito www.rina.org
For information concerning validity of the certificate, you can visit the site www.rina.org

Prima emissione First Issue	07.06.2024	Data scadenza Expiry Date	06.06.2027
Emissione corrente Current issue	07.06.2024		

Luca Borromeo
Turin Management System
Certification, Head


RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy


QUEERVADIS
DIVERSITY INCLUSION PROTOCOL

RINA CERTIFICAZIONE 002018

¹⁵ Organizzazione internazionale del lavoro (OIL)

Comunità locali

Il Contributo del CAST UNIBO

La collaborazione tra il Centro di Studi Avanzati sul Turismo – CAST UNIBO, consulenti indipendenti e la Cooperativa Operatori di Spiaggia, lavorando con quattro strutture balneari di Rimini, ha portato alla realizzazione di un report di sostenibilità, in base alle conoscenze in possesso al gruppo, unico nel settore di turismo e piccole aziende in Italia.

Il contributo del CAST si è rivelato determinante nell' supporto metodologico per indagine quantitative e qualitative, e per integrare le conoscenze accademiche con le esigenze operative, offrendo così una visione completa e dettagliata degli aspetti ambientali, sociali ed economici relativi alle strutture balneari.

In particolare, il CAST ha supportato la raccolta dei dati mediante interviste semi strutturate, un'indagine sulla soddisfazione e importanza dei temi sostenibile per clienti e impiegati e la mappatura degli stakeholder.

Parallelamente il CAST consente una piattaforma più ampia di visibilità al progetto, promuovendo la sensibilizzazione a livello nazionali ed internazionali, facendo parte della presentazione di una tesi di dottorato di ricerca di una studentessa UNIBO, un capitolo del futuro libro Accounting and Accountability for Social Inclusion della casa editrice Springer e il Workshop "I driver dello sviluppo sostenibile", 9 dicembre 2024 per gli studenti del corso di Laurea in Economia dell'Impresa del Campus di Rimini dell' Università di Bologna

Il lavoro congiunto dei partecipanti ha permesso di unire competenze accademiche, esperienza pratica e una visione strategica, creando un report di sostenibilità che non solo evidenzia le sfide attuali, ma traccia un percorso concreto di miglioramento delle performance sociali e ambientali degli stabilimenti balneari partecipanti.

La Collaborazione con Banca Etica

Il progetto di redazione del presente Report è stato sposato e appoggiato sin dall'inizio da Banca Etica.

 **bancaetica**



Banca Popolare Etica, conosciuta anche come Banca Etica, è un'istituzione finanziaria cooperativa che opera in Italia e Spagna, fondata sul principio della finanza etica e trasparente. La banca si distingue per il suo impegno a finanziare esclusivamente progetti e iniziative che generano impatti positivi sul piano sociale e ambientale¹⁶. Questo si traduce in un'attenta selezione dei settori da finanziare, escludendo quelli legati a fonti fossili, armi, gioco d'azzardo e altre attività ritenute dannose per le persone e il pianeta. Banca Etica sostiene un'economia reale e solidale, orientando i flussi finanziari verso progetti che promuovano la comunità e il benessere collettivo. La banca è

organizzata come una cooperativa, basata sul principio del voto capitaro che garantisce a ogni socio il medesimo potere decisionale: un socio, un voto. Tra le sue caratteristiche distintive vi è la completa trasparenza nell'uso dei depositi dei clienti, rendendo pubbliche tutte le operazioni di credito erogate. L'impegno di Banca Etica si riflette anche nei numeri: oltre 113.000 clienti e 47.000 soci in tutta Italia e Spagna hanno scelto di associarsi e sostenere il suo modello finanziario alternativo. Inoltre, la banca ha evitato l'emissione di oltre 150.000 tonnellate di CO₂ e ha erogato 294,5 milioni di euro a organizzazioni e imprese ad impatto positivo nel 2023.

¹⁶ www.bancaetica.it

In sintesi, Banca Popolare Etica rappresenta un'alternativa alle banche tradizionali, proponendosi come uno strumento di cambiamento per una società più equa e sostenibile, dove la finanza è al servizio del bene comune.

Il processo di Valutazione Sociale e Ambientale

Il processo di Valutazione Sociale e Ambientale (VSA) di Banca Popolare Etica è un'analisi finalizzata a raccogliere e valutare informazioni di natura sociale e ambientale relative a organizzazioni ed enti che richiedono un finanziamento.

Questo processo è uno dei pilastri fondamentali della banca e si affianca all'istruttoria economico-finanziaria tradizionale.

La valutazione avviene attraverso un questionario digitale che viene gestito tramite la Piattaforma del Credito della banca. Le domande di questo questionario riguardano aspetti quantitativi e qualitativi delle caratteristiche sociali, ambientali e di governance delle organizzazioni

richiedenti. Durante l'intero processo, l'analista crediti della filiale di Banca Etica lavora insieme ad un Valutatore Sociale, un socio volontario debitamente formato. La valutazione include una visita presso l'organizzazione richiedente e la redazione di un report completo sui risultati.

Grazie a questo processo, Banca Etica può escludere finanziamenti alle attività che non sono in linea con i valori fondativi della Banca, promuovendo una cultura di responsabilità sociale, sostenibilità e trasparenza. Inoltre, la banca misura e documenta l'impatto positivo delle sue attività attraverso un Report di Impatto pubblicato annualmente¹⁷.

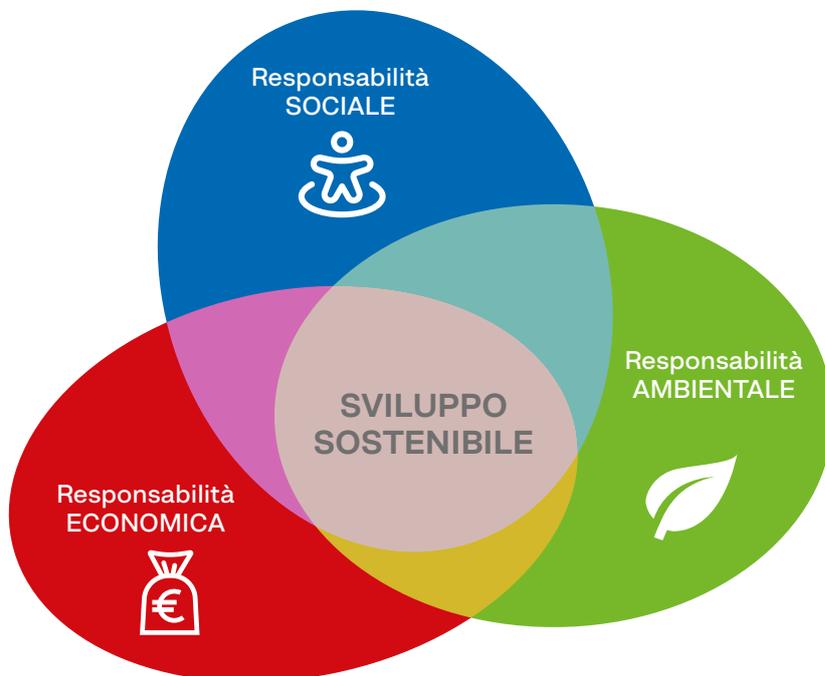
In sintesi, il VSA permette a Banca Etica di finanziare esclusivamente progetti che abbiano un impatto positivo sull'ambiente, le persone e le comunità.

Uno degli Stabilimenti Balneari partecipanti (La Community 27) è Cliente e Socio di Banca Etica.

Questo contatto ha permesso di studiare ed avviare una collaborazione con Banca Etica, che si è resa disponibile a somministrare il questionario di Valutazione Sociale ed Ambientale a tutti gli Stabilimenti partecipanti, nell'ottica di raccogliere le informazioni rilevanti sull'impatto sociale ed ambientale delle loro attività, simulando il grado di soddisfacimento dei requisiti alla base di una eventuale futura richiesta di finanziamento rivolta ad uno dei protagonisti della finanza etica, sostenibile e di impatto. Questa collaborazione ha inoltre permesso di far conoscere l'importanza in termini di sostenibilità della finanza etica agli Stabilimenti partecipanti.

La consapevolezza sull'importanza della finanza etica è cruciale per costruire un futuro sostenibile e giusto. La finanza etica indirizza gli investimenti verso progetti che rispettano valori sociali e ambientali, promuovendo un impatto positivo sulle comunità e sul pianeta. Inoltre, rappresenta un'opportunità per i cittadini di sostenere un'economia più equa e solidale. Infine, la trasparenza e l'inclusione proprie della finanza etica rafforzano la fiducia nel sistema finanziario, favorendo una partecipazione più consapevole e responsabile.

Alla luce di questa esperienza, anche gli altri Stabilimenti partecipanti stanno valutando la possibilità di diventare Clienti e Soci di Banca Etica.



¹⁷ <https://www.bancaetica.it/bilancio-sociale-2023/>

I risultati dei questionari non vengono divulgati all'interno di questo report, ma è interessante vedere quali sono (senza indicare a quale Stabilimento Balneare appartengono) i rating ESG "primi della classe" relativi ai singoli aspetti E (ambiente), S (sociale), G (governance).



Le singole performance migliori in assoluto appartengono a diversi stabilimenti. Questo risulta logico, dal momento che ciascuno di questi si differenzia dagli altri per le proprie ed uniche caratteristiche.

È proprio il confronto dei risultati migliori, e anche di quelli meno performanti, uno dei valori aggiunti di questo lavoro, che ha consentito a ciascuno dei quattro soggetti di individuare i rispettivi punti di forza, i punti deboli e gli spunti di miglioramento per il futuro (**analisi SWOT**).

Salute e Sicurezza dei Clienti

Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza.

La valutazione è stata fatta prendendo come standard la Prassi di Riferimento UNI/PdR 92:2020 Stabilimenti balneari - Linee guida per la sostenibilità ambientale, l'accessibilità, la qualità e la sicurezza dei servizi.

Dal confronto dei risultati della valutazione effettuata dai quattro stabilimenti sono emersi alcuni spunti di miglioramento che si trovano nella sezione finale del report.

Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza.

Tutti gli episodi di non conformità vengono raccolti tramite rilevazione diretta e/o questionari di soddisfazione, e gestiti in maniera da risolvere il problema e anche le sue cause, quando possibile.

Privacy dei Clienti

L'attenzione alla privacy dei Clienti è un tema particolarmente rilevante perché parte dal momento in cui avviene la prenotazione online: garantire la sicurezza dei sistemi informatici compresi i mezzi di pagamento è il primo step.

Prosegue durante il soggiorno: posizionare le file di ombrelloni più distanziate rispetto al minimo prestabilito significa anche garantire più riservatezza al Cliente.

Infine, non si conclude con la fine del soggiorno ma prosegue: eventuali riprese foto/video per la successiva pubblicazione nei profili social vengono realizzate esclusivamente in possesso di autorizzazione.

Opportunità di miglioramento e impegni assunti.

LEGENDA

I - IMMEDIATO: l'azione è già stata intrapresa o verrà realizzata entro l'inizio della stagione 2025

B - PROGRAMMATO A BREVE TERMINE: l'azione è in programma e verrà realizzata entro la fine della stagione 2025

M - PROGRAMMATO A MEDIO TERMINE: l'azione non è in programma ma si prevede di realizzarla entro la stagione 2026

N - NON IN PREVISIONE: l'azione non è in programma e non si prevede di realizzarla

Tema	Azioni di Miglioramento	Impegno			
		La Community 27	AL MARE	Rivazzurra Village	BAGNO GIORGIO 133
Governance	Realizzare un organigramma aziendale con mansionario, procedure* di lavoro per attività specifiche, programmi di manutenzione/controllo attrezzature, programmi di acquisto materiali di consumo, programmi di pulizia servizi, ecc... per garantire uno standard di lavoro predefinito e ripetibile. <i>* schede con foto già presenti in alcuni stabilimenti</i>	I	I	I	I
Stakeholder: ricezione reclami e suggerimenti	Adottare la "cassetta dei suggerimenti/reclami" Aumentare la % raccolta del Questionario Clienti Aumentare la raccolta del Questionario Dipendenti	I	I	I	I
Stakeholder: comunicazione istituzionale	Inserire/aggiornare siti web con info di sostenibilità (es: codice etico, link a questionari clienti)	I	I	I	M
"	Inserire in bacheca (ove non presenti) indicazioni all'utenza su: - tipologia e prezzo dei servizi offerti - orari di apertura stabilimento e servizi (es: campi da gioco, animazione) - piantina dello stabilimento con indicazione servizi - regolamento interno (ed eventuali specifiche, ad esempio regolamento per gli animali da compagnia, fasce orarie per il bagno in spiaggia, ecc) - Numeri di telefono utili e per le emergenze - Informazioni turistiche (eventi-iniziativa) - Informazioni sulla qualità delle acque (sito Arpa) - Cartelli multilingua per eventuali zone pericolose (es: corridoio uscita natanti) - Cartelli multilingua per eventuali zone riservate agli animali domestici	I	I	I	I
Comunicazione specifica per persone con disabilità	- Mappa visio-tattile - Cartelli grafici - Comunicazione Aumentativa Alternativa	MI	M	N	N

Partnership ambientale	Attivare collaborazioni con associazioni di tutela ambientale/enti di ricerca, tutela della fauna a livello nazionale e/o locale	M	M	M	N
Partnership sociale	Attivare collaborazioni con associazioni di promozione sociale	M	M	M	M
Acquisti verdi	Redigere un codice etico e inserirvi all'interno criteri ambientali di selezione dei fornitori, per l'acquisto di materiali a più ridotto impatto, in modo da avere una sorta di "guida all'acquisto responsabile" in occasione degli approvvigionamenti stagionali.	M	M	M	M
Tutela ambiente: mare	Organizzare eventi di pulizia del litorale (anche in periodi fuori stagione) per sensibilizzare la comunità sul rispetto del mare.	N	M	M	M
Tutela ambiente: acqua	Per sensibilizzare l'utenza al risparmio idrico, in molti punti sono già presenti cartelli di avviso, così come tutti gli stabilimenti sono già dotati di appositi riduttori di flusso. Dal confronto delle buone prassi già adottate, è emersa la decisione di uniformare questo tipo di comunicazioni, allineandoli alle migliori modalità comunicative, al fine di sensibilizzare con maggiore efficacia i clienti alla salvaguardia di questa preziosa risorsa. Per sensibilizzare l'utenza alla tutela della spiaggia e del mare, uniformare analogamente gli appositi cartelli informativi già presenti per le docce non dotate di scarichi in fognatura, affinché in quei punti non vengano utilizzati saponi.	M	M	I	I
Tutela ambiente: biodiversità	Dove il tema è presente, attuare un programma di informazione ai clienti, in modo da coinvolgere gli interessati a queste tematiche.	N	I	M	N
Tutela ambiente: riduzione consumi energetici e relative emissioni di CO ₂	Effettuare un inventario degli impianti clima (dove presenti)	n.p.	M	N	I
"	Sostituzione climatizzatori più obsoleti con nuovi più efficienti e con gas refrigerante meno impattante.	n.p.	M	N	I
"	Sostituzione fari alogeni con fari led	M	M	M	I

“	Acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile certificata.			✓	
“	Installazione di impianti fotovoltaici per coprire almeno il 70% del fabbisogno energetico.	✓	✓	N	M
Tutela ambiente: riduzione emissioni di CO ₂ mediante mobilità più efficiente	- scelta di fornitori locali - sviluppo di partnership con aziende di trasporto per favorire spostamenti sostenibili, noleggio bici oppure e-bike per turismo locale	✓ M	✓	✓	✓
Tutela ambiente: riduzione rifiuti	- sensibilizzare i clienti al rispetto del mare e della spiaggia - fornire ausili per evitare la dispersione di rifiuti in spiaggia (ad esempio portacenere-portamozziconi di sigarette) - offrire alternative alla plastica (ad esempio mettere a disposizione rubinetti di acqua potabile in cui gli ospiti possano riempire le loro borracce riutilizzabili) - stabilire partnership con associazioni di tutela ambientale oppure realizzare borracce con il logo degli Stabilimenti	✓	I I M	I I M	I I M
Non discriminazione	Formare titolari e dipendenti al tema dell'inclusione e non discriminazione. Instaurare un sistema analogo al protocollo di inclusione, con rilevazione degli episodi di discriminazione (anche non necessariamente adottando una certificazione ufficiale).	✓	I		
Parità di genere	Formare titolari e dipendenti al tema della parità di genere. - incrementare il personale femminile all'interno delle società e/o tra i dipendenti - iniziare un percorso per certificazione parità di genere (UNI/PdR 125:2022)	N	I I M		
Certificazione Spiagge	Intraprendere un percorso di certificazione secondo la norma UNI 11911:2023 (Stabilimenti balneari - Requisiti e raccomandazioni per l'esercizio dell'attività - Elementi di qualificazione)	B	N	M	N
MOGC L.231	Adottare un Modello Organizzativo 231	B	N	N	N

Conclusioni

Il processo di redazione del presente documento, oltre a raccogliere, mettere a sistema e collegare tra loro le informazioni disponibili e ad impostare i sistemi di raccolta delle informazioni mancanti, ha avuto anche alcune importanti ricadute:

- ha permesso di sensibilizzare gli imprenditori coinvolti sull'importanza degli impatti in termini sociali, ambientali e relazionali delle loro attività;
- ha portato ad evidenziare e valorizzare alcune buone pratiche già presenti, i cui risvolti in termini di sostenibilità non erano sufficientemente percepiti;
- ha portato ad una discussione e confronto tra i quattro imprenditori sulle buone pratiche adottate da ciascuno e all'individuazione di alcune "best practices" che alcuni avevano già messo in pratica e che altri hanno deciso di implementare;
- ha sensibilizzato sull'importanza dell'ascolto dei propri dipendenti, collaboratori e clienti;
- ha portato alla decisione di proseguire il lavoro nei prossimi anni, fissando obiettivi concreti di miglioramento e assumendo impegni concreti e misurabili in questa direzione;
- ha sviluppato una riflessione teorica all'interno del CAST sull'applicazione di un modello di bilancio di sostenibilità (con standard GRI) in un nuovo settore.

Nota metodologica

Il report presente è stato redatto in base agli standard di riferimento indicati all'interno dei relativi paragrafi, alcune informazioni così come le interviste agli stakeholder sono state raccolte direttamente, altre informazioni sono state fornite dagli stabilimenti balneari e/o loro partner. Pur avendo effettuato verifiche dirette su determinati aspetti, i controlli a campione potrebbero aver omesso eventuali anomalie, pertanto questo documento non dev'essere considerato uno strumento di assicurazione della conformità normativa.

Indice GRI	PAG.
GRI 2: Informativa Generale	6
2-1 Dettagli organizzativi	6
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6
2-3, 2-4 Periodo di rendicontazione e Revisione delle informazioni	11
2-5 Assurance esterna	11
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	11
2-7 / 2-8 Lavoratori Dipendenti e non dipendenti	11
2-9 Struttura e composizione della Governance	11
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	11
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	12
2-23 Impegno in termini di policy	12
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	12
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	15
2-30 Contratti collettivi	15
2-28 Appartenenza ad associazioni	15
2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	15
GRI 3: Temi materiali	21
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	21
3-2 Elenco di temi materiali	23
3-3 Gestione dei temi materiali	23
GRI 201: Performance Economica	25
201-1 Valore economico diretto generato e Distribuito	25
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	25
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	26
GRI 204: Prassi di Approvvigionamento	26
204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	26
GRI 207: Imposte	26
207-1 Approccio alle imposte	26
GRI 301: Materiali	27
GRI 302: Energia	28
302-1 Consumo di energia	28
302-3 Intensità energetica	28
302-4 Riduzione del consumo di energia	28
GRI 303: Acqua e Scarichi Idrici	29
303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa Condivisa	29
303-3 Prelievo idrico	29
303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	29
303-4 Scarico idrico	29
303-5 Consumo idrico	29
GRI 304: Biodiversità	30
304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	30

GRI 305: Emissioni	31
305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	31
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	31
305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	31
305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	31
305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	31
GRI 306: Rifiuti	32
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	32
306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	32
306-3 Rifiuti generati	32
GRI 401: Occupazione	33
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	33
GRI 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro	33
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	33
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	33
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	33
403-9 Infortuni sul lavoro	33
403-10 Malattia professionale	33
GRI 404: Formazione e Istruzione	33
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	33
GRI 405: Diversità e Pari Opportunità	34
405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	34
GRI 406: Non discriminazione	35
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	35
GRI 413: Comunità locali	36
413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	36
GRI 416: Salute e Sicurezza dei Clienti	38
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	38
416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	38
GRI 418: Privacy dei Clienti	38

spiagge
sostenibili
2024